



PIERO CALAMANDREI



PIERO CALAMANDREI LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE SCIENZE UMANE



PTOF 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8667** del **09/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 142*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 109** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 206** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 234** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 LA NOSTRA STORIA

L'istituto, sito nella periferia orientale di Napoli, in Via Comunale Maranda 84, ha una storia ricca e variegata, sia dal punto di vista logistico che didattico. Nato nel quartiere di Barra come semplice succursale del V Liceo Scientifico di Napoli, il liceo nel 1976 diventa autonomo, acquista una sede propria in via Bernardino Quaranta in Barra e assume la denominazione di IX Liceo Scientifico. Nel 1978 l'Istituto è trasferito in Via Gianturco 56 e nel 1984 assume l'attuale denominazione di Liceo Scientifico "Piero Calamandrei". Rimasto senza sede, a seguito dello scoppio del deposito carburanti dell'Agip Petroli, avvenuto il 23/12/1985, viene ospitato presso l'istituto Magistrale "Don Milani" di San Giovanni a Teduccio, dal quale si distacca nel 1989 in virtù dell'assegnazione dell'attuale edificio frutto della ricostruzione post-sismica decisa dal Commissario di governo (Legge 919). Il Liceo "P. Calamandrei" viene inaugurato ufficialmente il 23 Gennaio 1993, alla presenza dell'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giorgio Napolitano e della defunta Vera Lombardi, allora Presidente dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza. Il Calamandrei nel corso degli anni ha sperimentato diversi percorsi formativi per rispondere adeguatamente alle richieste e alle potenzialità del Territorio e della struttura stessa. All'indirizzo prevalente, il Liceo scientifico di ordinamento, sono state affiancate negli anni numerose sperimentazioni, tese all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa. Si deve a tale volontà l'istituzione di nuovi indirizzi e di sperimentazioni riconducibili al piano "Brocca" (prima per il Linguistico e, a seguire, per il Classico) ed all'"Autonomia" (per tutti e tre gli indirizzi). Fino all'anno scolastico 2008/2009 il Liceo vantava quattro diversi indirizzi: Scientifico di ordinamento; Scientifico autonomia; Linguistico autonomia; Classico autonomia. Dall'anno scolastico 2008-2009 al Liceo è stata attribuita una sezione staccata nel Comune di Volla in via Filichito, ma dal 1/09/ 2017 con delibera della Città metropolitana e della Giunta regionale non fa più parte del Liceo "P. Calamandrei" di Napoli.



A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto presenta tre indirizzi di ordinamento (Scientifico, Linguistico, Classico) con forte prevalenza dell'indirizzo scientifico, a cui dall'a.s.2014/15 si è aggiunta l'Opzione "Scienze Applicate". Dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge l'indirizzo Liceo delle Scienze umane. Tutti gli indirizzi sono strutturati secondo le indicazioni ministeriali. Le sperimentazioni hanno avuto il grande merito di introdurre nuove discipline, quali il diritto, nonché l'esigenza di rivedere assetti e quadri epistemologici in riferimento a cambiamenti orari e/o di approccio ai nuclei fondanti specifici. Grande impulso hanno avuto le attività laboratoriali, sia in ambito curricolare che extracurricolare, che hanno dato ottimi esiti in termini di competenze e di prodotti.

1.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

La sede attuale del Liceo "P. Calamandrei" è stata realizzata negli anni Ottanta nell'ambito degli interventi di ricostruzione postsismica. Situato nel quartiere di Ponticelli - area orientale di Napoli -, il Liceo è ubicato in via Maranda, una parallela di via Argine, a poca distanza dal complesso sportivo "Palavesuvio". L'intera area di Ponticelli, caratterizzata nel passato prevalentemente da attività di tipo agricolo, in seguito ad uno sviluppo industriale miope e disorganico, ha subito radicali trasformazioni, che hanno inciso profondamente sul sistema dei rapporti sociali e culturali. Coinvolto nei processi degenerativi tipici delle periferie, il territorio risulta esposto a fenomeni di criminalità organizzata, favoriti, tra l'altro, da un assetto urbano marcatamente segnato da evidenti forme di speculazione edilizia. Problemi di gestione e di manutenzione rendono poco fruibili le grandi infrastrutture (parchi, centri sportivi, biblioteche) realizzate dopo il terremoto dell'80. Sul territorio esiste un'unica sala cinematografica. Le varie associazioni ed i numerosi circoli culturali e sportivi presenti nella zona soddisfano solo in parte le esigenze dei ragazzi. Nonostante un evidente stato di degrado e di abbandono che caratterizza l'ambiente, permane tuttavia in tutta la zona un forte nucleo di cultura operaia, consapevole e proiettata al miglioramento delle condizioni sociali e culturali delle nuove generazioni. Queste contraddizioni costituiscono, per gli studenti del "Calamandrei", uno stimolo a partecipare attivamente a tutte le iniziative miranti all'affermazione della legalità ed alla sensibilizzazione su tematiche ambientali che il liceo organizza con le altre scuole del territorio e con gli altri enti locali. Il Liceo accoglie essenzialmente ragazzi della periferia orientale di Napoli. Il



54,9% degli iscritti (dati relativi all'a.s.2024/25) proviene dalla zona di Ponticelli, Barra e San Giovanni. Sono numerosi anche gli studenti provenienti da cittadine vicine. Il 20,08% degli iscritti è residente a Volla; il 14,5% a Cercola; il 3,16% a Pollena Trocchia; il 1,83% a San Giorgio a Cremano; il restante 6,03% proviene dai paesi vesuviani limitrofi. Gran parte degli studenti ha alle spalle una famiglia monoreddito.

Il "Calamandrei", quindi, in quanto unico liceo della zona, si assume il compito fondamentale di promuovere e sostenere la crescita culturale e civile dei giovani del territorio attraverso forme adeguate di mobilitazione sociale, offrendo più opzioni nella scelta dei percorsi formativi ed una programmazione diversificata e coerente di proposte culturali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il quartiere di Ponticelli, appartenente alla sesta municipalità di Napoli con Barra e San Giovanni, sito nella zona est della città metropolitana, funge da collegamento tra il centro cittadino e l'hinterland vesuviano. Il contesto socio-culturale del liceo "Piero Calamandrei" è generalmente medio-basso: le famiglie che vantano un buon livello socio-economico rappresentano una percentuale piuttosto minima rispetto alla popolazione scolastica, altre famiglie sono monoreddito, infine quelle che precedentemente erano rappresentate da un nucleo di cultura operaia, a causa della crisi economica, vivono di assistenzialismo in case di edilizia popolare. Tenuto conto della situazione socio-culturale la scuola si è riprogrammata offrendo cinque indirizzi: Classico, Scientifico, Scientifico delle scienze applicate, Linguistico, Scienze umane. La popolazione scolastica vede la presenza di un esiguo numero di studenti stranieri. E' presente nella popolazione studentesca un numero contenuto di alunni BES. La tipologia dell'Istituto è caratterizzata da una platea tendenzialmente alquanto omogenea per bisogni educativi e proiettata al proseguimento degli studi.

Vincoli:

L'intera area di Ponticelli ha subito radicali trasformazioni che hanno inciso profondamente sul sistema dei rapporti sociali e culturali. Il quartiere coinvolto nei processi degenerativi tipici delle periferie, risulta esposto a fenomeni di criminalità organizzata, favoriti, tra l'altro, da un assetto urbano marcatamente segnato da evidenti forme di speculazione edilizia, ragion per cui gli alunni sono esposti al pericolo della devianza e dell'illegalità con riflessi sull'incremento della dispersione scolastica. Il contesto sociale è medio-basso anche perché la borghesia imprenditoriale e dirigenziale si è trasferita al centro storico della città, non fornendo un sostegno al territorio. Le scelte educative della Scuola sono, quindi, chiamate a confrontarsi con tale caratteristica strutturale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Calamandrei è situato nel quartiere di Ponticelli, area a rischio nella parte orientale di Napoli. Il territorio di Ponticelli, sin dalle epoche più remote, ha sempre goduto di un terreno fertile grazie anche alla presenza del fiume Sebeto, che nasce dalle sorgenti della Bolla alle falde del Monte Somma. Il nostro liceo si colloca in un territorio ricco di storia, cultura e tradizioni antiche; va ricordata la presenza della villa rustica romana di Caius Olius Ampliatus che è stata opportunamente recuperata e restituita alla cittadinanza per promuovere e realizzare attività culturali a cui partecipa in maniera diretta ed indiretta la nostra popolazione scolastica. Non mancano circoli ed associazioni culturali impegnati da tempo nella promozione della cultura della legalità e contro la devianza criminale e la dispersione scolastica.

Vincoli:

Il nostro territorio, influenzato dall'attuale crisi economica globale e peculiare, evidenzia un calo delle imprese attive in ogni settore; preoccupanti sono i livelli della disoccupazione, il mercato del lavoro è caratterizzato da una consistente emigrazione intellettuale. La maggior parte dell'economia ruota intorno a piccole e medie aziende a conduzione prevalentemente familiare. L'ente locale di riferimento del liceo, la città metropolitana, ha mostrato poco interesse nei confronti dei problemi logistici della scuola per quel che riguarda la manutenzione degli spazi scolastici. Le varie associazioni ed i numerosi circoli culturali e sportivi presenti nella zona soddisfano solo in parte le esigenze dei ragazzi. Sul territorio esiste un'unica sala cinematografica. Anche se la collocazione del nostro istituto nel quartiere rappresenta un'opportunità di riscatto sociale, la maggior parte degli studenti in entrata è pendolare e proviene da zone limitrofe, i trasporti pubblici che, fino agli anni 90 rappresentava una realtà significativa, oggi sono diventati un limite evidente che toglie centralità alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico, costituito da ampi e funzionali spazi, risulta adeguato allo svolgimento delle attività in riferimento al rapporto area-numero degli alunni, agevoli le vie di fuga ed efficace il piano di evacuazione. Abbastanza soddisfacente il livello di accessibilità a persone a mobilità ridotta, la sede è dotata di due ascensori. E' inoltre presente un piccolo spazio adibito a parcheggio all'interno della scuola. Sono presenti laboratori di informatica, linguistici, di fisica e di chimica, la palestra coperta, campi da gioco, una sala docenti, un'aula polifunzionale, un'aula magna, la biblioteca, la



presidenza. Gli uffici di segreteria sono dotati di ampi spazi e di adeguate attrezzature. La struttura presenta servizi igienici in numero adeguato anche per persone con disabilità, recentemente ristrutturati. L'Istituto è dotato di LIM e connessione alla rete in tutte le aule. Gli allievi possono usufruire nell'intervallo del servizio Bar. Per quanto riguarda le risorse economiche, la scuola dispone del MOF erogato dal MIUR e dei contributi volontari versati dalle famiglie degli alunni. Negli ultimi anni a queste si sono aggiunti finanziamenti legati ad opportunità quali bandi PON FSE, FESR concorsi e competizioni regionali e nazionali. Grazie all'acquisizione dei finanziamenti PON e fondi PNRR la scuola ha incrementato la presenza di ambienti innovativi per l'apprendimento.

Vincoli:

Manca un'area di parcheggio pubblico esterno e la concentrazione di abitazioni nella zona comporta la congestione del traffico esterno nelle ore di punta con disagio per il personale scolastico e per l'utenza. Per quanto riguarda le risorse economiche alcune criticità sono riferibili ai contributi volontari versati dalle famiglie degli alunni che sono pari al 35%, ai finanziamenti statali, ordinariamente insufficienti a sostenere le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente del Liceo Calamandrei è costituito per l'87 % da docenti a tempo indeterminato, il 47 % dei quali ha più di venti anni di servizio nell'ambito scolastico, mentre la restante parte si suddivide per il 25% tra coloro che hanno dagli 11 ai 20 anni e per il 22% dai 4 ai 10 anni di servizio. Il personale ATA del Liceo Calamandrei per quasi il 40 % ha più di venti anni di servizio nell'ambito scolastico, mentre la restante parte si suddivide tra coloro che hanno dagli 11 ai 20 anni e dai 4 ai 10 anni di servizio. Esaminando i dati dei trasferimenti si può contare su una stabilità del personale che favorisce una progettazione curricolare di lungo periodo. I docenti del nostro liceo sono in possesso del diploma di laurea come titolo di accesso, inoltre alcuni hanno conseguito certificazioni di informatica e/o linguistica, titoli di specializzazione per attività di sostegno didattico, master e corsi di perfezionamento universitario. Importante è anche la presenza di docenti che hanno rapporti di collaborazione a diverso titolo con le Università di Napoli. Il personale di Segreteria e gli assistenti tecnici sono molto competenti e puntuali nell'esecuzione dei compiti a loro assegnati. Il nostro Liceo promuove e realizza importanti progetti Erasmus per favorire gli scambi culturali tra discenti nell'ambito europeo.

Vincoli:

La stabilità dell'organico ha sicuramente aspetti positivi, anche se, talvolta, un proficuo ed efficace scambio delle esperienze didattiche e' spesso problematico e si ripercuote sulle buone prassi attivate dall'istituzione scolastica. **CONCLUSIONE** La comunità scolastica del Liceo ha dovuto, di necessità rimettersi in gioco nel rapporto con forze nuove e propositive, avviando un processo di innovazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS200008
Indirizzo	VIA COMUNALE MARANDA 84 NAPOLI 80147 NAPOLI
Telefono	0815962985
Email	NAPS200008@istruzione.it
Pec	naps200008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocalamandrei.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	1204

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

L'istituto, sito nella periferia orientale di Napoli, in Via Comunale Maranda 84, ha una storia ricca e variegata, sia dal punto di vista logistico che didattico. Nato nel quartiere di Barra come semplice succursale del V Liceo Scientifico di Napoli,



il liceo nel 1976 diventa autonomo, acquista una sede propria in via Bernardino Quaranta in Barra e assume la denominazione di IX Liceo Scientifico. Nel 1978 l'Istituto è trasferito in Via Gianturco 56 e nel 1984 assume l'attuale denominazione di Liceo Scientifico "Piero Calamandrei". Rimasto senza sede, a seguito dello scoppio del deposito carburanti dell'Agip Petroli, avvenuto il 23/12/1985, viene ospitato presso l'istituto Magistrale "Don Milani" di San Giovanni a Teduccio, dal quale si distacca nel 1989 in virtù dell'assegnazione dell'attuale edificio frutto della ricostruzione post-sismica decisa dal Commissario di governo (Legge 919). Il Liceo "P. Calamandrei" viene inaugurato ufficialmente il 23 Gennaio 1993, alla presenza dell'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giorgio Napolitano e della defunta Vera Lombardi, allora Presidente dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza. Il Calamandrei nel corso degli anni ha sperimentato diversi percorsi formativi per rispondere adeguatamente alle richieste e alle potenzialità del Territorio e della struttura stessa. All'indirizzo prevalente, il Liceo scientifico di ordinamento, sono state affiancate negli anni numerose sperimentazioni, tese all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa. Si deve a tale volontà l'istituzione di nuovi indirizzi e di sperimentazioni riconducibili al piano "Brocca" (prima per il Linguistico e, a seguire, per il Classico) ed all'"Autonomia" (per tutti e tre gli indirizzi). Fino all'anno scolastico 2008/2009 il Liceo vantava quattro diversi indirizzi: Scientifico di ordinamento; Scientifico autonomia; Linguistico autonomia; Classico autonomia. Dall'anno scolastico 2008-2009 al Liceo è stata attribuita una sezione staccata nel Comune di Volla in via Filichito, ma dal 1/09/2017 con delibera della Città metropolitana e della Giunta regionale non fa più parte del Liceo "P. Calamandrei" di Napoli.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto presenta tre indirizzi di ordinamento (Scientifico, Linguistico, Classico) con forte prevalenza dell'indirizzo scientifico, a cui dall'a.s.2014/15 si è aggiunta l'Opzione "Scienze Applicate". Dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge l'indirizzo Liceo delle Scienze umane. Tutti gli indirizzi sono strutturati secondo le indicazioni ministeriali. Le sperimentazioni hanno avuto il grande merito di introdurre nuove discipline, quali il diritto, nonché l'esigenza di rivedere assetti e quadri epistemologici in riferimento a cambiamenti orari e/o di approccio ai nuclei fondanti specifici.



Grande impulso hanno avuto le attività laboratoriali, sia in ambito curricolare che extracurricolare, che hanno dato ottimi esiti in termini di competenze e di prodotti.



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale docente del Liceo Calamandrei è costituito per l'87 % da docenti a tempo indeterminato, il 47 % dei quali ha più di venti anni di servizio nell'ambito scolastico, mentre la restante parte si suddivide per il 25% tra coloro che hanno dagli 11 ai 20 anni e per il 22% dai 4 ai 10 anni di servizio. Il personale ATA del Liceo Calamandrei per quasi il 40 % ha più di venti anni di servizio nell'ambito scolastico, mentre la restante parte si suddivide tra coloro che hanno dagli 11 ai 20 anni e dai 4 ai 10 anni di servizio.



Aspetti generali

1.1 LA NOSTRA MISSION

"Tutti insieme per educare, progettare, orientare, realizzare una scuola delle competenze che garantisca il successo formativo di ciascun allievo e formi il buon cittadino"

La mission del Liceo "P. Calamandrei" è quella di offrire un sistema formativo in grado di soddisfare le aspettative culturali e le esigenze dei vari utenti, in un'ottica di innovazione e miglioramento continui.

Il percorso di studi ha il suo focus sul legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica e nel perseguire questo intento si avvale di una metodologia didattica modulare e flessibile, adattabile alla mutevolezza delle situazioni e dei contesti di apprendimento, e funzionale alla didattica per competenze. La progettazione didattico-educativa del Liceo "P. Calamandrei" è anche espressione di un sistema di valori e di una concezione del sapere come veicolo di cittadinanza attiva.

Sulla consapevolezza che alla Scuola, più che ad ogni altra agenzia educativa, spetti il compito di condurre gli studenti verso competenze sia di tipo cognitivo sia comportamentale, nell'elaborazione del Piano il Liceo "P. Calamandrei" si è ispirato ai seguenti principi ritenuti fondamentali e ineludibili per i docenti e gli studenti:

Principi fondamentali per lo sviluppo di competenze	Flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale
	Integrazione tra le diverse iniziative progettuali realizzate e interazione progettuale tra la Scuola ed il Territorio che la circonda



	Responsabilità in tutti i processi autonomamente attivati con il coinvolgimento di tutte le sue componenti
	Educazione alla cittadinanza europea
	Sviluppo del senso di comunità educante
	Accentuazione del concetto di istituto quale centro di educazione permanente

L'efficacia di un progetto educativo di questo tipo è legata ovviamente anche al raggiungimento, tra gli altri, di obiettivi generali di apprendimento:

Obiettivi generali di apprendimento	Acquisizione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica
	Sviluppo del senso critico al fine di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere
	Padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale ed informatica
	Acquisizione di una formazione culturale equilibrata sia in ambito linguistico-storico-filosofico sia in ambito logico- matematico-scientifico
	Comprensione dei nuclei fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche nella dimensione storica



	Comprensione dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli specifici dell'indagine di tipo umanistico
	Consapevolezza dei rapporti tra il pensiero logico-scientifico e la riflessione filosofica
	Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, della filosofia, della matematica, delle scienze sperimentali, anche attraverso la padronanza degli specifici linguaggi
	Utilizzo degli strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi
	Consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
	Consapevolezza delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
	Consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico, della necessità della sua tutela e valorizzazione anche attraverso la conoscenza della storia locale del territorio
	Acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, attraverso la pratica delle regole della convivenza democratica, l'educazione alla legalità, al dialogo sereno e alla tolleranza, ad una visione inclusiva della società



	Acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
--	--

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1 I DOCUMENTI STRATEGICI

-Visto Il DPR n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" e la legge 107/ 2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

- Vista la nota MIUR del 14 settembre 2021, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

- Vista la nota MPI 0023940 del19/09/2022 "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025;

Il Liceo Calamandrei redige i documenti strategici: RS, RAV, PDM, PTOF.

La Rendicontazione sociale, consiste nella "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Il documento è stato pubblicato su Scuola in chiaro e sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione e si articola in quattro sezioni: Contesto e risorse, Risultati raggiunti, Prospettive di sviluppo, Altri documenti di rendicontazione.

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è stato pubblicato sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione e su Scuola in chiaro, al quale si rimanda per l'approfondimento dei seguenti punti: contesto in cui opera l'Istituto; inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale; esiti documentati degli apprendimenti degli studenti; descrizione dei processi formativi e didattici gestionali e organizzativi messi in atto; l'individuazione delle priorità , i traguardi e gli obiettivi di processo che l'Istituto si è dato nel medio-lungo periodo.

Il Piano di Miglioramento, conseguente agli esiti del RAV, si articola in quattro fasi: 1) scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;



- 2)decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti ;
- 3)pianificare gli obiettivi di processo individuati;
- 4)valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI della scuola e delle singole classi, rispetto a realtà con punteggio ESCS simile, ai dati della Campania, del Sud e d'Italia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona



Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Un distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Garantire il successo formativo degli studenti**

I risultati delle prove standardizzate SNV hanno fatto emergere delle criticità. Si ritiene di dover migliorare il profilo complessivo d'Istituto in Italiano, Matematica e Inglese con l'intento di allineare i risultati delle prove ai dati nazionali. Si individua la necessità di una più capillare e incisiva azione informativa, per consolidare i dati di partecipazione alle prove e per incrementare l'impegno degli studenti verso un approccio responsabile in fase di effettuazione dei test. Tra le priorità individuate, figurano anche quelle connesse alla Formazione Docenti su progettazione e didattica per competenze e sulla didattica per ambienti di apprendimento. Per la realizzazione degli obiettivi bisogna puntare su un profilo formativo integrato per competenze, dando rilievo alla dimensione non solo cognitiva ma anche affettivo-relazionale-motivazionale e metacognitiva dell'apprendimento. L'attivazione di percorsi formativi per la valorizzazione delle risorse umane sviluppa competenze specifiche che contribuiscono non solo a migliorare la qualità d'aula ma anche la progettazione didattico-metodologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare una programmazione didattica condivisa, con prove di verifiche d'Istituto e con il monitoraggio degli apprendimenti



Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti, in tutte e cinque gli indirizzi

Incrementare le attività che implicino il ricorso a strategie utili a promuovere le capacità logiche anche in contesti diversi da quelli abituali

Analizzare i risultati INVALSI, individuare le criticità per rimodulare la programmazione delle classi

Progettare interventi didattici per sviluppare approcci metodologici e contesti di apprendimento efficaci nello studio delle discipline di studio

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare l'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative

Ottimizzare la funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

Utilizzare una didattica laboratoriale per ambienti di apprendimento (DADA)

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie in dotazione in relazione alle loro



effettive potenzialità

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dell'azione educativa e dei progetti realizzati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Introdurre innovazioni metodologiche nella didattica mediante la promozione di attività di aggiornamento

Formare i Docenti sulla pianificazione, progettazione e didattica per ambienti di apprendimento e per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Ampliare le azioni formative realizzate attraverso partenariati e/o convenzioni con enti/associazioni/servizi attivi sul territorio

● **Percorso n° 2: Le competenze delle studentesse e degli studenti**

I risultati delle prove standardizzate SNV hanno fatto emergere delle criticità. Si ritiene di dover migliorare il profilo complessivo d'Istituto in Italiano, Matematica e Inglese con l'intento di allineare i risultati delle prove ai dati nazionali. Si individua la necessità di una più capillare e incisiva azione informativa, per consolidare i dati di partecipazione alle prove e per incrementare l'impegno degli studenti verso un approccio responsabile in fase di effettuazione dei test. Tra le priorità individuate, figurano anche quelle connesse alla Formazione Docenti su progettazione e didattica per competenze e sulla didattica per ambienti di apprendimento. Per la realizzazione degli obiettivi bisogna puntare su un profilo formativo integrato per competenze, dando rilievo alla dimensione non solo cognitiva ma anche affettivo-relazionale-motivazionale e metacognitiva dell'apprendimento. L'attivazione di percorsi formativi per la valorizzazione delle risorse umane sviluppa competenze specifiche che contribuiscono non solo a migliorare la qualità d'aula ma anche la progettazione didattico-metodologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare le attività che implicano il ricorso a strategie utili a promuovere le capacità logiche anche in contesti diversi da quelli abituali

Analizzare i risultati INVALSI, individuare le criticità per rimodulare la programmazione delle classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Approfondire lo studio e l'applicazione della didattica per competenze

Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione Docenti su progettazione e didattica per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Ampliare le azioni formative realizzate attraverso partenariati e/o convenzioni con enti/associazioni/servizi attivi sul territorio

● **Percorso n° 3: Cittadini consapevoli**

Il Liceo Calamandrei intende promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee e garantire il pieno sviluppo della persona. L'Istituto si pone l'obiettivo di definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione di tali competenze, inoltre ritiene opportuno anche sistematizzare le iniziative del PCTO. Per conseguire gli obiettivi di miglioramento è fondamentale proseguire l'azione intrapresa e sostenere processi su più fronti, fra loro convergenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sistematizzare i percorsi PCTO incrementandone l'integrazione nel curricolo di istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Approfondire lo studio e l'applicazione della didattica per competenze



Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

Utilizzare una didattica laboratoriale per ambienti di apprendimento (DADA)

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dell'azione educativa e dei progetti realizzati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare e incrementare la formazione dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare le azioni formative realizzate attraverso partenariati e/o convenzioni con enti/associazioni/servizi attivi sul territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Calamandrei, a partire dall'a.s. 2023-24, ha previsto una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, attuata attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è stato quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. La Didattica per ambienti di apprendimento (DADA) è una sperimentazione nata nell'a.s. 2014/15 nei Licei J.F. Kennedy e A. Labriola di Ostia e portata avanti con successo negli anni successivi da numerosi istituti scolastici in Italia. Il progetto è nato per valorizzare il buono del sistema educativo italiano, coniugandolo con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone, per colmare il gap con i best performers europei, per migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. L'attuazione di DADA ha previsto la creazione di ambienti di apprendimento attivi, o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola o due discipline, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, uno stimolo positivo per la capacità di concentrazione, ma soprattutto è funzionale al processo di insegnamento-apprendimento e alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive, come testimoniato da studi neuroscientifici. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer to peer, flipped classroom, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Inoltre gli studenti vengono sollecitati ad assumere comportamenti responsabili e collaborativi, con l'esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva; del controllo tra pari per il mantenimento del decoro degli spazi; del supporto organizzativo e operativo; del senso di appartenenza e di comunità.

I docenti hanno un'aula assegnata in base alla disciplina insegnata. Ciò favorisce una messa in moto autonoma dei membri della comunità professionale, creando le condizioni per una valorizzazione della professionalità docente, per l'assunzione di atteggiamenti propositivi e costruttivi volti al



miglioramento , favorendo occasioni di ripensamento professionale collegiale e un clima più aperto e collaborativo. La condivisione (almeno di massima) da parte dei docenti è una condizione imprescindibile alla sua realizzazione e consente spesso di trasformare criticità in occasioni di confronto, collaborazione e cambiamento. La motivazione dei docenti favorisce il clima di una scuola ed ha effetti sulla motivazione degli studenti. Questo sistema favorisce e incentiva la personalizzazione dell'aula da parte dei docenti stessi che si possono attivare autonomamente (anche con il contributo degli studenti) per renderla non solo più confortevole ed ospitale, ma funzionale alle loro esigenze didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Innovare e ottimizzare la didattica per ambienti di apprendimento
- Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti, in tutte e cinque gli indirizzi, garantendo percorsi di sostegno, recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare; tale insegnamento dovrà essere indirizzato all'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento
- Implementare le abilità comunicative nelle lingue straniere studiate nell'istituto, attraverso la progettazione di percorsi miranti a garantire il raggiungimento delle certificazioni linguistiche a tutti gli allievi dell'istituto
- Potenziare l'inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Motivare e rimotivare gli studenti alla frequenza scolastica, all'impegno costante, al raggiungimento degli obiettivi formativi, condividendo con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici e supportando i docenti nella relazione docente-discente



- Educare alla salute e all'ambiente
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziare gli stage all'estero, sia lavorativi che linguistici, e progettare viaggi di istruzione che si configurino come percorsi di apprendimento, verifica delle competenze, acquisizione delle regole del vivere civile e dell'integrazione sociale

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Potenziare negli studenti la capacità di problem solving, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione di legami con il mondo del lavoro, come previsto nel Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, anche grazie al supporto della figura dell'animatore digitale
- Implementare il PCTO, anche per alunni con disabilità, in tutti gli ambiti, in coerenza con il contesto produttivo del territorio di riferimento
- Implementare l'inclusione sociale degli allievi con BES con l'elaborazione del progetto di vita
- Potenziare i percorsi di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- Valorizzare la didattica laboratoriale e la metodologia CLIL
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CALAMANDREI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un naturalmente inclusivo ed efficace processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Calamandrei LAB 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione di due nuovi laboratori per lo sviluppo delle competenze sulla comunicazione ed editoria digitale e STEAM. Il progetto favorirà un apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action - research. I nuovi ambienti consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale. Gli ambienti saranno caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo che possano favorire e stimolare tutti gli studenti secondo i principi dell'Universal design for learning (UDL), favorendo pertanto aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno progettate per favorire la formazione delle competenze digitali specialistiche e trasversali necessarie per il lavoro nei diversi settori economici. In particolare i nuovi laboratori favoriranno lo sviluppo delle competenze per la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, il cloud computing, la cybersecurity, l'elaborazione, l'analisi e lo studio di big data, il making (modellazione e stampa 3D e 4D, produzione e postproduzione audio-video), l'IoT (Internet of Things), la creazione di prodotti e servizi digitali, la creazione e la fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, la comunicazione digitale, l'economia digitale, l'e-commerce. I laboratori realizzati saranno ambienti di apprendimento versatili dove vivere esperienze diversificate dedicate ad attività autentiche di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, secondo un approccio work based learning.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Voliamo alto!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta progettuale è finalizzata ad ottenere un finanziamento che consenta il potenziamento delle dotazioni tecnologiche in possesso della scuola per sviluppare rilievi fotografici, acquisizione immagini, realizzazione di riprese dall'alto, creazione di elaborati multimediali innovativi, etc. Si prevede la realizzazione di uno spazio laboratoriale attrezzato con una serie di strumenti digitali (in particolare con droni, fotocamere 360°, etc.) finalizzato sostanzialmente alla realizzazione di virtual tour (creazione della fotografia immersiva). La realizzazione di un Virtual Tour con un gruppo motivato di alunni rappresenta, infatti, un vero e proprio esperimento di didattica immersiva: è un nuovo strumento di comunicazione con forte impatto emotivo, che consente di creare percorsi di immagini da esplorare e , grazie all'unione di fotografie panoramiche a 360°, restituisce una riproduzione di spazi ed ambienti più vicina alla realtà, sia che si tratti di luoghi chiusi che all'aperto. Si intende dotare il laboratorio anche di una serie di droni: gli alunni, preventivamente formati (direttamente sul campo) potranno utilizzare questi strumenti sicuramente innovativi e molto affascinanti (in particolare per le nuove generazioni) per l'acquisizione di immagini, filmati, informazioni dall'alto. Inoltre, si tratta di progetto dallo spiccato carattere multidisciplinare: gli studenti, per realizzare il loro tour virtuale di un particolare ambito (sia esso un museo, una manufatto di interesse archeologico, un edificio di interesse storico, etc.) dovranno preventivamente conoscere adeguatamente il contesto e documentarsi sulla storia, scrivere testi, esercitarsi a parlare, imparare a gestire un progetto. Tale progetto si sposa bene, pertanto, con il principio del learning-by-doing: gli studenti sono impegnati ad ogni livello, dalla progettazione, alla stesura dei testi, alle riprese fotografiche, alle registrazioni e al montaggio del tutto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti dentro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Per dispersione scolastica s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola ma anche nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Le cause sono diverse e complesse: la mancanza di un ambiente educativo ricco e stimolante, l'assenza di adeguate strategie didattiche centrate sull'alunno, la formazione dei docenti non sempre adeguata, la mancanza di servizi, l'assenza di spazi di incontro, il contesto familiare che non possiede adeguata istruzione, oppure non ha disponibilità economiche. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave e strategico è di formare l'uomo e il cittadino, si tratta dunque di mettere in atto strategie che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare cooperazione e condivisione all'interno della scuola. Bisognerà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppare rapporti con il territorio, attraverso la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza. Il progetto prevede più livelli di intervento: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni con disabilità; - alunni in condizione di particolare difficoltà messi a rischio da situazione familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socio-culturale; - studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico nel momento del passaggio alla secondaria di secondo grado; - allievi con background migratorio. Le tipologie di intervento previste sono: - Attività di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano carenze. -Attività di potenziamento delle competenze di base. - Attività di mentoring e coaching per studenti che mostrano fragilità promuovendone il benessere psicologico, l'autostima, la motivazione, le capacità progettuali. -Attività di orientamento per comprendere le proprie attitudini. Attività rivolte alle famiglie per il recupero della gestione delle proprie responsabilità familiari e sensibilizzare i genitori nei confronti della scuola e dell'istruzione. -Attività socio - relazionali. -Attività laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline . -Azioni per favorire la socializzazione degli studenti. -Laboratori a supporto dell'inserimento scolastico nella classe 1° della scuola secondaria. Attraverso le attività laboratoriali gli studenti potranno sperimentarsi in contesti relazionali diversi da quelli scolastici; ad acquisire competenze e ad accrescere la sua motivazione. Al fine di contribuire ad aumentare il livello d'inclusività delle scuole della rete, saranno previste attività di peer tutoring tenuti da studenti, per fornire un accompagnamento e un supporto ai propri compagni provenienti dalla secondaria di primo grado o altri contesti nell'inserimento nella nuova realtà scolastica.

Importo del finanziamento

€ 138.178,88

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	167.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	167.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevede lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM, in particolare, rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. L'idea progettuale del liceo Calamandrei prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'obiettivo principale del nostro progetto è, pertanto, che lo sviluppo delle competenze STEM e la trasformazione digitale devono incontrare la sostenibilità ambientale utilizzando la tecnologia come strumento di sviluppo sostenibile. Sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere relative alle discipline STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate sia dai docenti interni all'istituto sia attraverso il coinvolgimento di ricercatori e docenti universitari e altri professionisti che hanno intrapreso una carriera nell'ambito delle STEM. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi. Relativamente all'intervento B i docenti potranno seguire corsi formativi annuali di lingua inglese e di metodologia CLIL che mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL..



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 101.951,14

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che è stato approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, contiene 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni:

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Missione 4: Istruzione e ricerca

Missione 5: Coesione e inclusione

Missione 6: Salute

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento e di formazione dei docenti.

Il PNRR, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

A partire dall'analisi degli risultati scolastici nel RAV il liceo Calamandrei si pone i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre ed allineare i risultati scolastici ai dati della Campania, del Sud e d'Italia garantendo un livello adeguato rispetto all'UE ;
- contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

- Favorire percorsi formativi specifici finalizzati al miglioramento delle competenze metodologiche e didattico-disciplinari dei docenti.

Le tipologie di attività didattiche e formative che il liceo Calamandrei intende realizzare nell'ambito del PNRR DISPERSIONE, sono le seguenti:

- PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione, in orario scolastico o non, di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Si svolgeranno n. 62 edizioni della durata di 16 ore ciascuno. Ogni edizione realizzata da 1 esperto in possesso di specifiche competenze sarà dedicata ad 1 destinatario; il compenso orario lordo stato per ogni ora di attività per le figure richieste, sia interne che esterne, previsto dal piano finanziario del progetto de quo è di : € 42,00.

- PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Si svolgeranno n. 22 edizioni della durata di 20 ore per ciascun percorso. Ogni edizione sarà erogata da 1 docente o esperto in possesso di specifiche competenze e saranno coinvolti da 6 a 8 studenti. Il compenso orario lordo stato per ciascuna ora di attività per le figure richieste, sia interne che esterne, previsto dal piano finanziario del progetto de quo sarà di: € 79,00.

- PERCORSI PER IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Per questa attività, finalizzata a supportare le famiglie degli studenti a rischio abbandono scolastico, sono previsti percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi. Si svolgeranno

N. 2 edizioni della durata di 4 ore ciascuno tenuti da 1 esperto in possesso di specifiche competenze con la partecipazione di almeno n. 6 destinatari per ogni edizione. Il compenso orario lordo stato per ciascuna ora di attività per le figure richieste, sia interne che esterne, previsto dal piano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finanziario del progetto de quo: € 79,00.

- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

Attività rivolte a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica da tenersi al di fuori dell'orario curricolare afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Saranno effettuate 4 edizioni della durata di 30 ore per ciascun percorso. Ogni edizione sarà implementata da 1 esperto in possesso di specifiche competenze e 1 tutor, per ogni percorso i destinatari saranno n.9. . Il compenso orario lordo stato per ciascuna ora di attività per le figure richieste, sia interne che esterne, previsto dal piano finanziario del progetto de quo è pari a € 79,00 per l'esperto e € 34,00 per il tutor.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità specifiche;
- progettazione mirata a limitare la dispersione e l'abbandono scolastico e a favorire l'inclusione per garantire il successo formativo;
- Costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere gli allievi, le famiglie e il territorio per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

I RISULTATI ATTESI

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Il nostro Liceo, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, ha presentato il progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale del Calamandrei attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 .

Il monitoraggio del PNRR sarà accompagnato anche da azioni nazionali di valutazione dell'impatto dell'intervento nel suo complesso, nonché da verifiche puntuali sulle singole azioni.



Aspetti generali

Le iniziative progettuali, curricolari ed extracurricolari, finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa risultano coerenti con gli esiti del RAV, con le azioni pianificate nel PdM e con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari (comma 7 L. 107/2015). Nella definizione dei progetti svolti, come per quelli di nuova approvazione, si è cercato di portare avanti una rigorosa politica di valorizzazione delle risorse umane e professionali riferendosi alla motivazione ed ispirandosi alla logica della qualità. Tutto questo, ovviamente, in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Infine, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, si prevede di arricchire ed ampliare il tempo-scuola, anche oltre i modelli e i quadri orari ordinamentali, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, facendo a tal fine leva sull'organico del potenziamento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI-

NAPS200008

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

A conclusione del percorso del Liceo – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – gli studenti devono:

Area metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
-------------------	---



	<p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti</p>
	<p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p>
Area logico-argomentativa	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p>
	<p>Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p>
	<p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>
Area linguistica e comunicativa	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p> <p>saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</p>
	<p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p>
	<p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p>



	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
Area storico-umanistica	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
	Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
	Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte
	geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
	Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue



Area scientifica, matematica e tecnologica	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Certificazione delle competenze di base alla fine del primo biennio

In coerenza con il regolamento emanato dal DM 139/07, in linea con la L. 296/06 (art.1, comma 622), che ha elevato a dieci anni l'obbligo scolastico, recependo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa, il Liceo "P. Calamandrei" provvede alla certificazione delle competenze di base alla fine del Primo Biennio di tutte le opzioni attivate. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), indicati dal DM 139/2007 e dal DM 9/10, che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

La competenza digitale, pur se contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi, sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico è uno strumento utile per sostenere ed orientare lo studente nel suo percorso di apprendimento; tale certificazione, il cui modello è fornito dal DM 9/10, compilata dai Consigli di classe in occasione dello scrutinio finale, descrive le competenze acquisite secondo tre livelli: base, intermedio, avanzato.





Insegnamenti e quadri orario

L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI-

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica

Allegati:

Ripartizione ore di ed. civica.pdf

Approfondimento

I curricoli di studio del sistema liceale, basandosi sui principi fondamentali e sugli strumenti culturali e metodologici che permettono un approccio riflessivo, critico e creativo ai fenomeni e alle problematiche connessi alla conoscenza e alla comprensione della realtà, offrono ai nostri studenti la possibilità di acquisire, al termine del corso di studi, una solida base di conoscenze, abilità e competenze per affrontare con buone probabilità di successo gli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. Ciascuno dei cinque indirizzi di studio dell'Istituto, Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze umane, cura, in particolare, i seguenti aspetti:

ASPETTI UMANISTICI: INDIRIZZO CLASSICO

L'alunno, attraverso l'interazione delle discipline umanistiche e scientifiche, acquisisce competenze tali che gli consentono di sviluppare la propria



formazione culturale con la cura della lingua scritta afferente alle varie aree disciplinari, l'acquisizione di un linguaggio appropriato e il suo utilizzo in modo chiaro e conciso, la conoscenza di regole generali che consentano l'interazione in ogni genere di contesto. Il percorso di studi classici è tuttavia, riletto in una prospettiva "moderna", che, utilizzando le preziosissime risorse del passato e metodi didattici innovativi, fornisce agli studenti un approccio integrato al presente.

ASPETTI SCIENTIFICI: INDIRIZZO SCIENTIFICO

L'alunno sviluppa competenze che non sono soltanto intese come conoscenza del sapere disciplinare, ma anche come abilità nell'individuare ed applicare procedure che gli consentano di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. E' quindi fondamentale un corretto utilizzo della terminologia scientifica e delle fasi del metodo sperimentale, quest'ultimo utilizzato per la determinazione dei vari fenomeni fisici - chimici - biologici. La caratterizzazione aperta e omnicomprensiva della formazione liceale viene mantenuta grazie ad una formazione completa anche sotto il profilo letterario, storico, filosofico e linguistico.

ASPETTI SCIENTIFICI: INDIRIZZO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

L'alunno sviluppa competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica; apprende concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; utilizza gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi artificiali. La caratterizzazione della formazione liceale viene mantenuta grazie ad una formazione completa anche sotto il profilo letterario, storico, filosofico e linguistico.

ASPETTI LINGUISTICI: INDIRIZZO LINGUISTICO

L'alunno, attraverso lo studio delle lingue e culture straniere, acquisisce abilità e competenze che lo proiettano verso realtà più ampie e complesse pur senza trascurare discipline umanistiche e scientifiche. Ne consegue una formazione culturale solida e rispondente alle richieste dei diversi contesti sociali ed anche lavorativi.



ASPETTI UMANISTICI: INDIRIZZO SCIENZE UMANE

L'alunno, attraverso l'interazione delle discipline umanistiche e scientifiche, acquisisce competenze specifiche ed interdisciplinari che gli consentono di conoscere le principali tipologie educative e sociali ed il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea. Di fondamentale importanza la cura della lingua scritta afferente alle varie aree disciplinari, l'acquisizione di un linguaggio appropriato e il suo utilizzo in modo chiaro e conciso, la conoscenza di regole generali che consentano l'interazione in ogni genere di contesto.

Sarà presentata la candidatura al Ministero nei termini previsti per ottenere il liceo quadriennale dell'indirizzo scientifico, come da delibera n. 14 del Collegio docenti del 28/09/2022.



Curricolo di Istituto

L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Prerequisiti

Il lavoro, basato sull'analisi dei risultati didattici conseguiti dagli studenti iscritti al primo anno del nostro liceo, ha lo scopo di:

- Armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà
- Capire come poter incrementare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici
- Individuare nelle nuove Indicazioni quei traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione
- Organizzare delle "Lezioni Dimostrative", che coinvolgano studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di II Grado e studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, concernenti gli obiettivi minimi delle materie fondamentali del curriculum liceale.

Dal momento che il curriculum è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la sua definizione rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il curriculum, funzionale a conferire unitarietà al progetto educativo, non può non prendere in considerazione le caratteristiche cognitive, affettive, relazionali, psicomotorie e quelle legate alle caratteristiche ambientali, culturali e sociali di riferimento. Nel curriculum, pertanto, sono presenti fattori diversi quali la scuola, l'ambiente circostante umano e non, le



strutture, le discipline, i metodi, i tempi che coagiscono con altri fattori quali la personalità dell'allievo, il suo stile di apprendimento, il suo vissuto, la sua relazionalità. Il curricolo formativo sarà quindi l'impianto progettuale di un percorso didattico che includerà conoscenze, abilità, competenze e strategie per tutti gli studenti di tre ordini di scuola.

Nella costruzione del curricolo verticale sono state identificate le competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità").

Nella progettazione del curricolo, grande attenzione è stata posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

L' allegato 2 1 riassume gli obiettivi finali della Scuola Secondaria di I Grado e i prerequisiti della Scuola Secondaria di II grado.

Finalità educative

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli art. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli studenti
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.



Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali
- Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento
- Competenze chiave di cittadinanza.

Nel primo biennio si perseguiranno i seguenti obiettivi:

COMPORTAMENTALI

Rispettare le regole attraverso l'osservanza del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; l'esecuzione dei compiti assegnati; l'utilizzazione corretta del tempo a scuola e a casa

Porsi in relazione corretta con gli altri attraverso la disponibilità al confronto ed alla collaborazione con i compagni e con i docenti, rispettando le opinioni diverse; la capacità di autocontrollo verbale e gestuale in tutti i momenti della vita scolastica

COGNITIVI

Essere flessibili attraverso l'interpretazione corretta dei fatti e dei fenomeni mediante l'utilizzo degli strumenti acquisiti; il riconoscimento e il confronto degli elementi delle singole strutture concettuali

Essere autonomi attraverso l'acquisizione di un



adeguato metodo di studio (cogliere l'essenziale di un testo e di un discorso, sottolineare, costruire schemi, prendere appunti, saperli utilizzare); la capacità di eseguire in modo corretto ed autonomo le consegne, organizzando il proprio lavoro

Comunicare in modo efficace attraverso l'esposizione organizzata e logicamente consequenziale; saper utilizzare diverse tipologie comunicative; ampliare il lessico di base

Nel secondo biennio si perseguiranno i seguenti obiettivi:

COMPORTAMENTALI

Rispettare le regole attraverso l'osservanza del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; il puntuale assolvimento dei compiti assegnati; la gestione consapevole del tempo a scuola e a casa

Porsi in relazione corretta con gli altri attraverso la collaborazione matura e responsabile con i compagni e i docenti; la disponibilità al confronto critico nel rispetto dei ruoli

COGNITIVI

Essere flessibili attraverso la consapevolezza di se stessi, dei propri limiti, delle proprie potenzialità ed interessi; attraverso la promozione del senso critico, della capacità interpretativa, intuitiva e logico-deduttiva nell'approccio con le situazioni, con i contenuti oggetto di studio e nella soluzione dei problemi



Essere autonomi attraverso il consolidamento di un adeguato metodo di studio; l'utilizzo più maturo e consapevole dei materiali e dei supporti metodologici di volta in volta disponibili; la capacità di eseguire in modo autonomo e consapevole le consegne, organizzando liberamente il proprio lavoro

Comunicare in modo efficace attraverso il potenziamento delle competenze logico-linguistiche sia orali che scritte; attraverso l'uso consapevole delle diverse tipologie comunicative in rapporto alle situazioni ed ai contesti; attraverso l'utilizzo adeguato e consapevole dei linguaggi specifici

Durante il quinto anno si perseguiranno i seguenti obiettivi:

COMPORAMENTALI

Rispettare le regole attraverso l'osservanza consapevole del Regolamento d'Istituto e del patto di responsabilità; l'esecuzione cosciente e responsabile dei compiti assegnati; la consapevolezza dei propri diritti e doveri; l'organizzazione e la gestione consapevole del tempo in rapporto alla complessità del lavoro assegnato e all'esigenza di approfondimento che l'esame di Stato richiede

Porsi in relazione corretta con gli altri attraverso la matura capacità di confronto e di dialogo; la partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica della scuola la capacità di autocontrollo verbale e gestuale in tutti i momenti della vita



scolastica

Essere flessibili attraverso la capacità di formulare ipotesi di soluzione e di verificarne l'efficacia; la capacità di affrontare un problema da angolazioni diverse; l'abitudine a focalizzare in ogni ambito disciplinare i temi rilevanti con le relative implicazioni e prospettive

Essere autonomi attraverso il consolidamento dei processi di analisi e di sintesi, dei procedimenti deduttivi ed induttivi; la padronanza dei metodi informatici per risolvere problemi matematico-scientifici; la consapevolezza piena di se stessi, della propria identità, delle proprie capacità e dei propri interessi.; la consapevolezza di se stessi, dei propri limiti, delle proprie potenzialità ed interessi; la promozione del senso critico, della capacità interpretativa, intuitiva e logico-deduttiva nell'approccio con le situazioni, con i contenuti oggetto di studio e nella soluzione dei problemi

Comunicare in modo efficace attraverso il potenziamento delle competenze logico-linguistiche orali e scritte; l'uso consapevole delle tecniche argomentative; la capacità di intessere relazioni tra conoscenze nuove e pregresse provenienti da campi e soggetti diversi; l'uso maturo delle diverse tipologie comunicative in rapporto alle situazioni ed ai contesti; l'utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici

COGNITIVI

Obiettivi formativi trasversali del Consiglio di classe



COMPORTAMENTALI

Rispettare le regole: Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità

Assolvere i propri impegni

Porsi in relazione corretta con gli altri: collaborare con compagni e docenti

Partecipare al dialogo educativo

Eeguire in modo corretto e autonomo le consegne

Acquisire un adeguato metodo di studio

COGNITIVI

Comunicare in modo efficace

Conoscere i contenuti disciplinari

Conoscere ii linguaggi specifici

Leggere, comprendere e analizzare un testo ai livelli richiesti

Rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro e corretto

Individuare e a comprendere il tema/problema proposto nelle sue principali articolazioni

Utilizzare la terminologia appropriata



Produrre testi di tipologie diverse (area umanistica)

Cogliere la complessità degli avvenimenti e riuscire a inserirli in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali (area umanistica)

Operare con il simbolismo matematico, ai livelli richiesti (area scientifica)

Analizzare un problema e gestire le strategie risolutive (area scientifica)

Applicare le conoscenze in contesti nuovi e originali

Effettuare una valutazione autonoma

Operare relazioni tra discipline di area

Effettuare un approccio pluridisciplinare alle questioni culturali

A **spetti qualificanti del curricolo**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

□ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei



dati □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento □ Competenze chiave di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità) -Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto Comunicare, Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo - Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici - Rispetto delle regole Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari

Approfondimento

Prerequisiti

Il lavoro, basato sull'analisi dei risultati didattici conseguiti dagli studenti iscritti al primo anno del nostro liceo, ha lo scopo di:

- Armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà
- Capire come poter incrementare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici
- Individuare nelle nuove Indicazioni quei traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell'obbligo di istruzione



- Organizzare delle "Lezioni Dimostrative", che coinvolgano studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di II Grado e studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, concernenti gli obiettivi minimi delle materie fondamentali del curriculum liceale.

Dal momento che il curriculum è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la sua definizione rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il curriculum, funzionale a conferire unitarietà al progetto educativo, non può non prendere in considerazione le caratteristiche cognitive, affettive, relazionali, psicomotorie e quelle legate alle caratteristiche ambientali, culturali e sociali di riferimento. Nel curriculum, pertanto, sono presenti fattori diversi quali la scuola, l'ambiente circostante umano e non, le strutture, le discipline, i metodi, i tempi che coagiscono con altri fattori quali la personalità dell'allievo, il suo stile di apprendimento, il suo vissuto, la sua relazionalità. Il curriculum formativo sarà quindi l'impianto progettuale di un percorso didattico che includerà conoscenze, abilità, competenze e strategie per tutti gli studenti di tre ordini di scuola.

Nella costruzione del curriculum verticale sono state identificate le competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità").

Nella progettazione del curriculum, grande attenzione è stata posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

L' allegato 2 1 riassume gli obiettivi finali della Scuola Secondaria di I Grado e i prerequisiti della Scuola Secondaria di II grado.

Finalità educative

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli art. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle



idee altrui

- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli studenti
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali
- Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento
- Competenze chiave di cittadinanza.

Nel primo biennio si perseguiranno i seguenti obiettivi:

COMPORAMENTALI	Rispettare le regole attraverso l'osservanza del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; l'esecuzione dei compiti assegnati; l'utilizzazione corretta del tempo a scuola e a casa
	Porsi in relazione corretta con gli altri attraverso la disponibilità al confronto ed alla collaborazione con i compagni e con i docenti, rispettando le opinioni diverse; la capacità di autocontrollo verbale e gestuale in tutti i momenti della vita scolastica



COGNITIVI	Essere flessibili attraverso l'interpretazione corretta dei fatti e dei fenomeni mediante l'utilizzo degli strumenti acquisiti; il riconoscimento e il confronto degli elementi delle singole strutture concettuali
	Essere autonomi attraverso l'acquisizione di un adeguato metodo di studio (cogliere l'essenziale di un testo e di un discorso, sottolineare, costruire schemi, prendere appunti, saperli utilizzare); la capacità di eseguire in modo corretto ed autonomo le consegne, organizzando il proprio lavoro
	Comunicare in modo efficace attraverso l'esposizione organizzata e logicamente consequenziale; saper utilizzare diverse tipologie comunicative; ampliare il lessico di base

Nel secondo biennio si perseguiranno i seguenti obiettivi:

COMPORAMENTALI	Rispettare le regole attraverso l'osservanza del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; il puntuale assolvimento dei compiti assegnati; la gestione consapevole del tempo a scuola e a casa
	Porsi in relazione corretta con gli altri attraverso la collaborazione matura e responsabile con i compagni e i docenti; la disponibilità al confronto critico nel rispetto dei ruoli
COGNITIVI	Essere flessibili attraverso la consapevolezza di se stessi, dei propri limiti, delle proprie potenzialità ed interessi; attraverso la promozione del senso critico, della capacità interpretativa, intuitiva e logico-deduttiva nell'approccio con le situazioni, con i contenuti oggetto di studio e nella soluzione dei problemi
	Essere autonomi attraverso il consolidamento di un adeguato



	metodo di studio; l'utilizzo più maturo e consapevole dei materiali e dei supporti metodologici di volta in volta disponibili; la capacità di eseguire in modo autonomo e consapevole le consegne, organizzando liberamente il proprio lavoro
	Comunicare in modo efficace attraverso il potenziamento delle competenze logico-linguistiche sia orali che scritte; attraverso l'uso consapevole delle diverse tipologie comunicative in rapporto alle situazioni ed ai contesti; attraverso l'utilizzo adeguato e consapevole dei linguaggi specifici

Durante il quinto anno si perseguiranno i seguenti obiettivi:

COMPORTAMENTALI	Rispettare le regole attraverso l'osservanza consapevole del Regolamento d'Istituto e del patto di responsabilità; l'esecuzione cosciente e responsabile dei compiti assegnati; la consapevolezza dei propri diritti e doveri; l'organizzazione e la gestione consapevole del tempo in rapporto alla complessità del lavoro assegnato e all'esigenza di approfondimento che l'esame di Stato richiede
	Porsi in relazione corretta con gli altri attraverso la matura capacità di confronto e di dialogo; la partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica della scuola la capacità di autocontrollo verbale e gestuale in tutti i momenti della vita scolastica
COGNITIVI	Essere flessibili attraverso la capacità di formulare ipotesi di soluzione e di verificarne l'efficacia; la capacità di affrontare un problema da angolazioni diverse; l'abitudine a focalizzare in ogni ambito disciplinare i temi rilevanti con le relative implicazioni e prospettive
	Essere autonomi attraverso il consolidamento dei processi di analisi e di sintesi, dei procedimenti deduttivi ed induttivi; la padronanza dei metodi informatici per risolvere problemi matematico-scientifici;



	la consapevolezza piena di se stessi, della propria identità, delle proprie capacità e dei propri interessi.; la consapevolezza di se stessi, dei propri limiti, delle proprie potenzialità ed interessi; la promozione del senso critico, della capacità interpretativa, intuitiva e logico-deduttiva nell'approccio con le situazioni, con i contenuti oggetto di studio e nella soluzione dei problemi
	Comunicare in modo efficace attraverso il potenziamento delle competenze logico-linguistiche orali e scritte; l'uso consapevole delle tecniche argomentative; la capacità di intessere relazioni tra conoscenze nuove e pregresse provenienti da campi e soggetti diversi; l'uso maturo delle diverse tipologie comunicative in rapporto alle situazioni ed ai contesti; l'utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici

Obiettivi formativi trasversali del Consiglio di classe

COMPORTAMENTALI

Rispettare le regole: Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità

Assolvere i propri impegni

Porsi in relazione corretta con gli altri: collaborare con compagni e docenti

Partecipare al dialogo educativo

Eeguire in modo corretto e autonomo le consegne

Acquisire un adeguato metodo di studio



Tenendo conto del curricolo di istituto, i docenti stabiliscono le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più coerenti, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Per quanto attiene l'articolazione disciplinare del curricolo e le modalità di valutazione formativa e sommativa si rimanda all'allegato 1 (Programmazioni disciplinari dipartimentali con le griglie di valutazione).

Il curricolo si declina anche attraverso le diverse voci già oggetto dell'analisi di autovalutazione di istituto (RAV) presente sul portale SNV e su Scuola in chiaro del MIUR.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI- (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Stem e multilinguismo - SPAGNOLO** **Clil**

La prima fase del corso prevede l'acquisizione da parte dei corsisti di elementi di fonetica di base nonché di grammatica e interazione scritta e orale di livello A2/B1.

Successivamente, il corso mirerà all'acquisizione dei contenuti specifici delle singole discipline dei docenti coinvolti, fornendo loro elementi utili alla progettazione e alla realizzazione di moduli CLIL in lingua spagnola. Nella parte conclusiva, i partecipanti saranno impegnati in simulazioni di esame DELE A2/B1 per poter eventualmente sostenere l'esame di certificazione presso l'istituto Cervantes di Napoli.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

○ Attività n° 2: Español Intermedio

Questo corso è pensato per gli alunni delle classi terze e quarte del nostro liceo linguistico che vogliono approfondire la lingua in vista dell'acquisizione della certificazione linguistica DELE livelli intermedi. Questo corso, pertanto, fornirà ai partecipanti elementi utili per lo svolgimento delle prove di esame improntate sullo sviluppo delle quattro abilità richieste in L2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage a Salamanca

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

○ **Attività n° 3: Stage a Salamanca**

Il percorso è indirizzato alle due classi terze dell'indirizzo linguistico e coinvolgerà gli studenti che si recheranno nella città di Salamanca per una settimana e svolgeranno lezioni di lingua spagnola al mattino mentre nel pomeriggio saranno coinvolti in attività di orientamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage a Salamanca

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

○ Attività n° 4: Stem e multilinguismo - INGLESE B2

Il corso, indirizzato ai docenti del Liceo P. Calamandrei di Napoli, si propone il raggiungimento delle competenze di livello intermedio-avanzato in lingua inglese, intese come le competenze riconosciute dall'Unione Europea per il livello B2. Queste includono abilità relative a Listening (ascolto), Reading (lettura), Writing (scrittura) e Speaking (conversazione). L'obiettivo è dotare gli insegnanti di strumenti efficaci per comunicare in inglese in modo efficace sia nel contesto scolastico sia nell'ambito di progetti di portata internazionale (Erasmus, scambi culturali, gemellaggi, etc.).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

○ Attività n° 5: Stem e multilinguismo - INGLESE Clil -

Il percorso intende formare i partecipanti nel programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza, nel progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano l'integrazione di lingua e contenuto, nell'elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti e nel predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

○ Attività n° 6: Laboratorio di lingua francese

Il percorso consente di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua francese, finalizzata ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il corso è strutturato in lezioni di gruppo in cui le attività, che sono prevalentemente laboratoriali, privilegiano l'apprendimento che scaturisce dall'esperienza e dalla vita reale in cui le competenze saranno spese. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I partecipanti verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali, e invitati poi a metterle in pratica tramite esercitazioni individuali e in coppia. Con l'ausilio di materiale testuale, audio e video i partecipanti avranno modo di praticare e consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura), secondo un approccio integrato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)

○ Attività n° 7: Laboratorio di lingua inglese

Il percorso consente di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il corso è strutturato in lezioni di gruppo in cui le attività, che sono prevalentemente laboratoriali, privilegiano l'apprendimento che scaturisce dall'esperienza e dalla vita reale in cui le competenze saranno spese. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I partecipanti verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali, e invitati poi a metterle in pratica tramite esercitazioni individuali e in coppia. Con l'ausilio di materiale testuale, audio e video i partecipanti avranno modo di praticare e consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Calamandrei verso S.T.E.M. (Sostenibilità, Tecnologia, Ecologia, Multilinguismo)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Corsi per studenti per sviluppare competenze STEM**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, della legge 197 del 29 dicembre 2022, che sono finalizzate ad introdurre "azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea ha richiesto al nostro Paese di investire nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi". La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità



nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, i documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. Ne consegue che la metodologia didattica deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. A tal proposito le linee guida forniscono alcune possibili indicazioni metodologico-educative:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Grazie alle risorse del PNRR, la nostra istituzione scolastica ha partecipato all'Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche sulla piattaforma ScuolaFutura progettando:

- Interventi di tipo A- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Interventi di tipo B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) mira a verificare non solo le conoscenze teoriche, ma anche la capacità di applicarle in contesti reali e interdisciplinari. Gli obiettivi di apprendimento possono essere organizzati in diverse aree, strettamente interconnesse:

Competenze disciplinari specifiche

- Scienze: Comprendere concetti fondamentali (biologia, chimica, fisica, ecc.) e saperli applicare per analizzare fenomeni naturali, formulare ipotesi e progettare esperimenti.
- Ingegneria: Sviluppare capacità progettuali, come la definizione di specifiche tecniche, il disegno di prototipi e la loro realizzazione pratica.



- Matematica: Risolvere problemi usando modelli matematici, interpretare dati quantitativi e applicare il ragionamento logico.

Competenze trasversali

- Problem solving: Saper affrontare problemi complessi, scomporli in sotto-problemi e individuare strategie di risoluzione efficaci.

- Pensiero critico: Analizzare informazioni e dati in modo critico, valutare soluzioni alternative e prendere decisioni informate.

- Creatività e innovazione: Saper immaginare soluzioni nuove e applicarle in maniera originale, anche in contesti interdisciplinari.

- Collaborazione e comunicazione: Lavorare in gruppo, condividendo idee e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni. Saper comunicare risultati in modo chiaro e strutturato, utilizzando anche linguaggi tecnici specifici.

Approccio metodologico

- Pensiero computazionale: Applicare logiche algoritmiche per risolvere problemi, programmare e simulare scenari.

- Progettazione: Pianificare attività, gestire risorse e valutare gli esiti del proprio lavoro



attraverso riflessione critica e autovalutazione.

- Sperimentazione: Utilizzare il metodo scientifico per investigare e verificare ipotesi, documentando i processi e interpretando i risultati.

La valutazione di queste competenze richiede strumenti e metodi che vadano oltre le prove tradizionali, privilegiando approcci pratici e autentici come laboratori, progetti, simulazioni e lavori di gruppo. Lo scopo finale è preparare gli studenti ad affrontare il mondo reale con un insieme integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

○ **Azione n° 2: Formazione docenti competenze STEM**

Organizzare corsi di formazione per docenti per promuovere le competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Laboratorio di Informatica**

Questo laboratorio di informatica è progettato secondo il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali, noto come DigiComp. L'obiettivo del laboratorio è sviluppare e rafforzare le competenze digitali degli studenti attraverso attività pratiche e applicative. Il programma copre cinque aree chiave: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e problemsolving. Gli studenti parteciperanno a una serie di attività interattive che includono l'analisi e la valutazione di informazioni online, la creazione di contenuti digitali come presentazioni e video, e l'apprendimento di strumenti di collaborazione online. Verranno



inoltre affrontati aspetti legati alla sicurezza informatica, all'uso consapevole dei dati e alla risoluzione di problemi tecnici comuni. Attraverso questo laboratorio, gli studenti svilupperanno una solida comprensione delle competenze digitali necessarie per navigare e partecipare attivamente nel mondo digitale moderno, promuovendo l'autonomia, la creatività e la cittadinanza digitale responsabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi piano generale di realizzazione

○ **Azione n° 4: Laboratorio di CODING. Programmazione informatica e pensiero computazionale**

Il corso di coding è progettato per introdurre gli studenti delle scuole superiori ai concetti fondamentali della programmazione e dello sviluppo software. Il programma copre una vasta gamma di argomenti, tra cui i principi di base della programmazione, la logica computazionale, la risoluzione di problemi algoritmici e lo sviluppo di applicazioni semplici.



Gli studenti impareranno a utilizzare i linguaggi di programmazione come C, Python, ecc. sviluppando competenze pratiche attraverso esercitazioni interattive e progetti di gruppo. Il corso mira a fornire una comprensione solida dei concetti di programmazione, incoraggiando il pensiero critico e la creatività, e preparando gli studenti per percorsi accademici e professionali nel campo della tecnologia e dell'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi parte generale introduttiva

○ **Azione n° 5: Disegno nell'era digitale: study, draw and digital project.**

Attraverso un percorso metodologico, il corso ha l'intento di avvicinare gli studenti all'uso degli strumenti informatici per lo studio della realtà e come applicativo digitale della rappresentazione. Dalla realtà attraverso osservazione, rilievo, luce e il colore verso la rappresentazione grafica della stessa. Uno sguardo attraverso un filtro sensibile che guida all'equilibrio tra le cose. Il corso sarà una guida verso l'osservazione, mira a trasmettere gli



elementi fondamentali del disegno automatico bidimensionale, della modellazione geometrica delle forme dell'architettura e dei metodi più opportuni per impaginare i propri elaborati. Competenze attese: Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare praticamente le nozioni acquisite e di realizzare in modo autonomo elaborati nell'ambito specifico del disegno di elementi architettonici e/o di design. Grazie alle nozioni apprese, al termine del corso lo studente avrà un'infarinatura che gli consentirà di individuare autonomamente, al variare dei temi e delle problematiche, le tecniche di rappresentazione più opportune da utilizzare per la comunicazione dei propri lavori. Nell'ambito del laboratorio sarà indispensabile far interagire fra loro il disegno, così come la tradizione dell'operare architettonico ce lo ha trasmesso, e i nuovi strumenti che la tecnologia mette continuamente a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi parte generale introduttiva

○ **Azione n° 6: Lean Startup – Laboratorio per la creazione di Startup innovative**



Il corso prevede l'apprendimento pratico del metodo Lean Startup sviluppato da Eric Ries. Hai un'idea che vuoi trasformare in realtà ma non sai da che parte iniziare? Sei in cerca dello spunto giusto e di un metodo da seguire? Per fare un'impresa infatti non è sufficiente avere un'idea: bisogna capire i problemi reali dei propri clienti potenziali per offrire soluzioni efficaci, senza sprecare tempo e denaro in un prodotto che nessuno vuole. Il metodo Lean startup permette di testare sia il problema che la soluzione avvalendosi di strumenti come il Business Model Canvas e ottenendo come prodotto finale un Minimum Viable product, ossia una prima forma del proprio prodotto. I partecipanti impareranno a:

- Applicare le metodologie Lean Startup: usare l'Experiment Board, adottare il Concierge Approach e sviluppare un Minimum Viable Product
- Interagire in modo diretto con i potenziali clienti e validare le ipotesi di partenza
- Sviluppare con la massima rapidità un prodotto o servizio che il mercato richiede
- Evitare le dispersioni di tempo ed energie e massimizzare i risultati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

vedi parte generale introduttiva

○ **Azione n° 7: DAL CAD ALLA PROGETTAZIONE DELLA**



REALTA'

La rappresentazione multimediale della progettazione è oggi competenza indispensabile in molte professioni. Il Cad (Computer Aided Design) è uno dei principali strumenti utilizzati per la progettazione, il disegno, la modellazione e il disegno architettonico. Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione della metodologia di lavoro all'interno dell'ambiente del CAD, in modo da permettere agli studenti l'immediata sperimentazione attraverso l'applicazione pratica su problemi ed esercizi proposti. Il corso si prefigge di trasmettere le nozioni base per l'utilizzo di un software CAD e imparare a progettare in 2D. Tramite l'utilizzo dei comandi e della stessa potenzialità del software l'allievo è chiamato a realizzare un proprio progetto. Il progetto prevede l'utilizzo dell'applicativo AutoCAD per il disegno tecnico e per lo sviluppo di progetti. In dettaglio l'attività prevede la presentazione del software AutoCAD e delle sue funzionalità di base per il disegno 2D. Seguiranno esercitazioni sul disegno digitale, per poi passare alla fase operativa con il rilievo architettonico vero e proprio e riportarlo in disegno CAD.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

vedi parte generale introduttiva



○ Azione n° 8: Producer audio e video - Laboratorio di creazione digitale

Partendo da cenni di acustica e nozioni basilari di composizione musicale si intende affrontare il percorso di ideazione e creazione di una traccia audio. Dedicando una breve parte, di carattere teorico, alla struttura di uno studio di editing audio si affrontano poi nozioni legate alle moderne tecnologie di produzione digitale audio. Scopo ulteriore è quello di fornire le competenze per la creazione di un prodotto di podcast e o di sonorizzazione di un filmato. La seconda parte è interamente dedicata alla produzione e post produzione audio e video ed alle attività laboratoriali. Il gruppo di lavoro sarà preparato nella realizzazione di interviste, in documentazione audio video di eventi, e nella lavorazione di post produzione del materiale registrato. Qualsiasi evento potrà vedere i partecipanti come protagonisti nella documentazione audio e video. **OBIETTIVI E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** che si intendono perseguire :
Accrescere la competenza di base in scienze e tecnologie; accrescere la competenza digitale; Focus sulla competenza personale e sociale e sulla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

vedi parte generale introduttiva

○ **Azione n° 9: Laboratorio di tecniche di rilievo strumentale e rappresentazione architettonica digitale tridimensionale BIM (Building Information Modeling)**

In una prima fase "imparando mentre fanno" (learning by doing) i corsisti eseguono l'analisi dimensionale di un edificio apprendendo tecniche di base di rilievo o di fotogrammetria. Successivamente ne realizzano un modello virtuale apprendendo tecniche di base ed alcune tecniche avanzate di modellazione solida con il software Archicad. Infine imparano a realizzare una presentazione semplice scegliendo tra tavole architettoniche quotate con il software Archicad, viste fotorealistiche con il software Archicad, modello stampato di materiale plastico con il software Ultimaker Cura ed una stampante 3D a PLA. Tutte le attività sono realizzate in parte individualmente ed in parte in piccoli gruppi o coppie. Alternando l'esercitazione guidata ed il lavoro collaborativo si accompagnano i corsisti dalle varie fasi dalle attività formative al lavoro in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi parte generale introduttiva

○ **Azione n° 10: Robotica e programmazione**

Il percorso, attraverso un approccio pratico, intuitivo e interattivo alla robotica, intende facilitare l'apprendimento di concetti delle discipline STEM che spesso sono astratti o difficili da comprendere. L'utilizzo di robot nella didattica promuove l'uso della logica, il problem solving, allena alla soluzione di compiti complessi e all'attività di debug (controllo del programma per scoprire l'errore). Inoltre imparare utilizzando i robot aumenta il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, promuove la curiosità, la creatività, le competenze trasversali e favorisce il lavoro di gruppo.

Durante il corso saranno trattate le seguenti tematiche:

- Panoramica sulla robotica e sulle sue applicazioni nel mondo reale.
- Introduzione al Pensiero Computazionale ed al Creative Computing
- Elementi di logica di programmazione e cicli di programmazione;
- Analisi del linguaggio di programmazione e studio di algoritmi;
- Dall'idea iniziale al progetto: come impostare il flusso di lavoro.
- Organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione;

Individuare problematiche e dare soluzioni (strategie problem solving, concetto di debug e ottimizzazione del codice);

I principali software per la programmazione



Costruzione e programmazione di robot

Utilizzo di sensori e motori

□ Applicazioni della robotica (sanità, industria manifatturiera, agricoltura, vita domestica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 11: Logica matematica**

Il corso vuole introdurre l'allievo alle strutture formali della logica dei predicati e di quella numerica, a partire dal fondamentale concetto di deduzione. Ci si avvarrà anche delle competenze artistiche dei ragazzi, per mostrare la presenza della Logica in ambiti inattesi. Il corso verrà costellato di diverse esercitazioni pratiche su ciascun argomento, per cui non sarà un corso puramente teorico, ma avrà anche notevoli ricadute concrete.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi parte generale introduttiva

○ **Azione n° 12: Laboratorio di informatica , Comunicazione digitale**

Il corso intende far acquisire ai partecipanti strategie e tecniche di storytelling per applicarle al contesto aziendale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Partendo dall'individuazione e analisi di un messaggio da comunicare gli studenti saranno guidati nello sviluppo di competenze creative e comunicative per creare storie interessanti e coinvolgenti, basate sulla fiducia e su sentimenti positivi, che trasmettono contenuti e valori in modo chiaro e conciso, per poi passare alla scelta e all'utilizzo dei mezzi più adatti. Saper raccontare in più modi possibili e in ogni situazione, a qualsiasi interlocutore e entrando in sintonia con loro, significa saper comunicare qualsiasi argomento in modo efficace. Infatti utilizzando le parole, le immagini e i suoni giusti, una storia inventata è in



grado di trasmettere emozioni, suscitare sentimenti e avvicinare il pubblico ad una azienda.

Durante il corso saranno trattate le seguenti tematiche:

- Introduzione all'arte narrativa, esempi di stili narrativi.
- Identificare la storia dell'azienda: valori, missione, obiettivi
- Creare personaggi e scenari coinvolgenti
- Struttura narrativa efficace: inizio, sviluppo, e conclusione
- Utilizzo di metafore e analogie
- Come inventare una storia credibile, autentica, emozionante che crea relazione con il pubblico e condivide valori
- Scrivere e raccontare una storia con parole, immagini e suoni
- App per creare contenuti narrativi per diversi canali: presentazioni, sito, social, video, spot, videoclip.
- Strumentazioni e software per il digital storytelling
- Scegliere i mezzi di comunicazione e i formati più adatti
- Analisi di casi di successo e esempi di narrazioni di brand famosi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 13: Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

Il percorso è finalizzato a favorire lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse e gli studenti delle loro

attitudini matematico-scientifiche e a orientarli ad intraprendere gli studi e le carriere professionali STEM, attraverso la

valorizzazione dei loro talenti, le loro aspirazioni, potenzialità, esperienze, progetti di vita e inclinazioni verso tali

discipline. Il percorso prevede attività di orientamento, mentoring e coaching finalizzate a supportare i partecipanti nella

loro crescita personale e formativa, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte

dai territori, dal mondo produttivo e universitario in ambito STEM.

Il percorso intende promuovere l'interesse e la competenza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo

al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

Il percorso prevede nella fase finale di restituzione delle esperienze di mentoring azioni di informazione, sensibilizzazione

e formazione rivolte alle famiglie al fine di incoraggiare la partecipazione ai percorsi formativi e delle prospettive

professionali STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

□ Superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

○ **Azione n° 14: Pilotaggio droni**

Il percorso intende fornire le basi teoriche e le competenze pratiche del pilotaggio di droni rendendola un'esperienza educativa molto stimolante e coinvolgente. I droni non solo offrono una prospettiva divertente e pratica della tecnologia, ma possono anche aprire la strada a competenze tecniche e professionali utili in vari settori, come l'ingegneria, la fotografia, l'agricoltura di precisione e la sicurezza. Infine il corso intende stimolare l'interesse per le materie STEM e introdurre a un campo in rapida espansione con concrete prospettive professionali. Durante il corso saranno trattate le seguenti tematiche: □



Introduzione ai droni Tipologie e Componenti □

Applicazioni dei droni per la fotografia, agricoltura, ispezioni, ricerca e soccorso, ecc. □

Normative e sicurezza □

Controllo del drone: Come funziona un radiocomando, lettura del display di controllo, calibrazione dei sensori. □

Principi di volo: Stabilità, manovrabilità e gestione del vento. □

Batterie, autonomia e manutenzione del drone □

Pilotaggio pratico (volo simulato e reale) □

Voli con obiettivi specifici (fotografia, video, ispezioni), applicando quanto appreso nella parte teorica.

□ Fotografia e videografia aerea: Tecniche di ripresa

□ Introduzione ai software di editing video per droni (ad es. Adobe Premiere, DaVinci Resolve, iMovie). □

Applicazioni tecniche avanzate (Mapping 3D e topografia, Agricoltura di precisione, Ispezione d

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Azione n° 15: Laboratorio di fisica: Esplorare l'astronomia

Il laboratorio si propone di esplorare l'astronomia come ambito di apprendimento trasversale e interdisciplinare finalizzato non solo ad acquisire conoscenze e competenze disciplinari, ma soprattutto a sviluppare la curiosità dei partecipanti verso questa scienza e incoraggiandoli a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi, a lavorare in gruppo e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche. Per le lezioni si utilizzeranno anche strumenti tecnologici, come telescopi e software, per l'osservazione, l'analisi dei dati e per accompagnare gli studenti in viaggi virtuali nello spazio e nel tempo alla scoperta di costellazioni, pianeti del sistema solare, galassie lontane e nebulose. Oltre a indicazioni pratiche su come progettare e costruire semplici dispositivi legati all'osservazione astronomica, saranno presentati metodi matematici per calcolare distanze, orbite e dimensioni di corpi celesti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 16: Laboratorio di realtà virtuale

Grazie all'utilizzo di applicazioni della realtà virtuale e aumentata il laboratorio renderà l'esperienza di apprendimento coinvolgente e emozionante, quindi maggiore sarà il



ricordo, perché concepito come rilevante per il cervello. Ciò consentirà di stimolare l'impegno degli studenti spronandoli ad operare in un contesto di problem solving per trovare soluzioni significative ed incrementare le competenze. Durante le attività i partecipanti potranno esplorare e "toccare con mano" i luoghi, gli eventi, i fenomeni e le opere di cui si parla sui libri tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Thinglink: contenuti interattivi e Realtà Virtuale
- Creare foto e video a 360°.
- Come potenziare le esperienze tramite visori



- Creare immagini e video arricchiti ed interattivi, inserendo etichette, annotazioni e media digitali.
- Metaverse studio e la Realtà Aumentata. Visualizzare su smartphone e tablet contenuti multimediali che si aggiungono alla realtà, attraverso l'occhio della fotocamera, in tempo reale.
- Esempi pratici per usare Google Tour Creator, Thinglink e Metaverse Studio, tre web application per la creazione di contenuti in realtà virtuale e aumentata, illustrando gli aspetti tecnici e proponendo alcune idee applicative.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Università e progetto di vita

Il Modulo si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:

- Aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita;
- Assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	15	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Sfide e Culture

Si propone di:

- Avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità

- Far maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo di un proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 3: Università: istruzioni per l'uso

Si propone di:

-Assistere gli studenti e le studentesse nell'esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:

- Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio.
- Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.
- Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 4: Transizione scuola -lavoro**

La classe 5H parteciperà al percorso TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO a cura di Anpal servizi nell'ambito del progetto OrientalLife che prevede 9h con esperto presso il nostro istituto+6h di attività laboratoriale con docente referente dell'istituto (ancora da strutturare e calendarizzare). Anpal Servizi Spa è una società che promuove il rafforzamento del ruolo delle scuole, delle università e degli enti di formazione professionale nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro, anche attraverso i contratti di apprendistato di primo e terzo livello, e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese. Nell'ambito delle misure governative necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di cittadinanza, Anpal Servizi S.p.A. cura la selezione e la formazione di profili professionali (navigator) necessari a facilitare l'incontro tra i beneficiari del programma RdC e i datori di lavoro, i servizi per il lavoro e i servizi di integrazione sociale. (Fonte D.L 73/2021, art.46, c.4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 5: Maestri del lavoro**

Il percorso si articola in tre moduli: Rischio sismico; Etica del lavoro; Le nuove tecnologie e



il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	6	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Cinema per le scuole

Contribuire all'allestimento di una rassegna cinematografica.

Strutturazione di cortometraggio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Gioco Immagine e Parole (ab territoriale Cineteca di Milano)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del



percorso

● La conoscenza del territorio attraverso l'approccio dei servizi ecosistemici e l'agricoltura sostenibile

- Far acquisire consapevolezza del patrimonio ambientale;
- Rispettare, tutelare e, allo stesso tempo, valorizzare il territorio;
- Educare alla sostenibilità e resilienza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli studi di Napoli Federico II Dipartimento di Agraria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● SERD le Ludopatie

Cogliere le relazioni tra Il gioco inteso come "svago" e le sue dipendenze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SERD

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso



Maestri di strada

Lo sport inteso come momento di aggregazione ed inclusione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Maestri di Strada Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● Autoscuola

Far acquisire competenze comunicative e professionali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Autoscuola presente sul territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● **Formazione in gioco**

- Far acquisire competenze comunicative e professionali
- Stabilire rapporti di tutoring nelle scienze della formazione
- Fare rete sul territorio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituti Comprensivi Statali del territorio

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● Servizio Civile, Guardia Zoofila

- La protezione civile
- Tutela degli animali da affezione
- Le microcippature

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- CONITA

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● Giornate FAI per le scuole

-Importanza della ricerca

-L'impatto ambientale

-Ecosostenibilità

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- FAI

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso



● Underadio Youthefuture

Laboratori di podcasting per:

- rafforzamento delle competenze digitali;
- rafforzamento del legame con il territorio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- SAVE THE CHILDREN

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● A scuola di vela

- Rafforzamento del legame con il territorio;
- ambiente ed ecosostenibilità;
- la meteorologia:



la navigazione a vela

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- LNI Sez. Napoli Molosiglio

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● Istituti Comprensivi

Il progetto tenderà a coinvolgere gli studenti nei percorsi educativi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Parteciperanno direttamente alle lezioni affiancando i docenti e seguendo singolarmente i piccoli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● Chemical Express

Gli studenti seguono tutte le fasi del processo lavorativo dell'impresa specializzata nel trasporto di sostanze chimiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso

● Villa Buonanno

Gli studenti parteciperanno attivamente alla gestione del resort e all'organizzazione di eventi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno predisposte griglie di monitoraggio da somministrare in itinere e alla conclusione del percorso



● Stage a Salamanca

Il percorso è indirizzato alle due classi terze dell'indirizzo linguistico e coinvolgerà gli studenti che si recheranno nella città di Salamanca per una settimana e svolgeranno lezioni di lingua spagnola al mattino mentre nel pomeriggio saranno coinvolti in attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIORNALE DI ISTITUTO

Confermare il lavoro giornalistico di Istituto, partito lo scorso anno. Far crescere il lavoro già avviato, nonché le competenze nel settore da parte degli alunni. Continuare a rendere viva la realtà del Giornale d'Istituto "KalaNews", in versione digitale (sul sito di Istituto) e cartacea per edizioni speciali, creando grazie all'ausilio degli esperti, nuove integrazioni tra i diversi media attraverso cui raccontare la notizia (dai siti web ai social network). Finalità del progetto è dare voce agli studenti, favorire la partecipazione responsabile alla vita della scuola, sostenere la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio, promuovere lo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche, attivare efficaci percorsi di inclusione e veicolare attività di orientamento verso il nostro Istituto e in tutti i suoi indirizzi di studio. Orientare le iscrizioni verso il nostro Istituto, promuovendo attività e progetti intrapresi dai nostri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le competenze acquisite saranno quelle della scrittura, della socializzazione, della collaborazione, del confronto, ma anche quelle competenze professionali relative alla attività giornalistica (nel caso si attivi una convenzione con un giornale locale, il progetto potrebbe essere spendibile anche per le attività di PCTO).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il progetto prevede la partecipazione del nostro Liceo alla Notte Nazionale del Liceo Classico, evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia, previsto per la giornata del 19 aprile 2024. In relazione a tale evento si prevede di pianificare una serie di attività progettuali che confluiranno nella realizzazione di tale manifestazione. È prevista una fase di gestione delle operazioni propedeutiche alla partecipazione della scuola, quali l'adesione e l'iscrizione della scuola con il Coordinamento Nazionale dell'Evento. Finalità del progetto è la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità; far confluire la cultura classica, secondo il criterio della trasversalità ed il coinvolgimento delle altre discipline, in tutte le sfere del sapere; sensibilizzare il contesto territoriale all'importanza del ruolo delle materie di indirizzo classico. Valorizzare la funzione dello studio delle materie umanistiche; orientare l'utenza all'indirizzo classico; dare voce agli studenti coinvolti; favorire la partecipazione responsabile alla vita della scuola; radicare l'idea di una scuola viva; sostenere la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio; promuovere lo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Riscoprire e aggiornare il valore della classicità e degli "Studia humanitatis"; attivare efficaci percorsi di inclusione e partecipazione alle attività progettuali di tutte le componenti della comunità scolastica. In un'ottica di approfondimento tematico e della crescita dell'offerta formativa, nonché della stessa crescita e valorizzazione dell'Indirizzo Classico presso il nostro Istituto, si prevede nel prossimo futuro di ampliare e legare tale manifestazione ad un progetto di interscambio culturale (con una scuola greca o della Magna Grecia) e/o di una conoscenza archeologica del territorio (ciclo di conferenze con archeologi locali e collaborazioni con compagnie di scavo archeologico). Partecipazione al Maggio dei Monumenti e/o a campagne di scavo e adozione di un monumento. Finalità ultima sarà anche la valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le competenze acquisite saranno quelle della scrittura creativa, progettazione, della socializzazione, della collaborazione, del confronto e della interpretazione del messaggio e del simbolo antico in chiave moderna ed attuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● BIBLIOTECA DEL CALAMANDREI

Utilizzare a pieno la Biblioteca del Liceo Calamandrei, tenendola aperta anche di pomeriggio ed aprendola anche al territorio, facendola divenire anche momento di produzione culturale con corsi sull'editoria, seminari, presentazioni, in modo da □ Offrire agli alunni ed al territorio la fruizione del materiale bibliotecario e degli spazi della Biblioteca per attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In continuità con il progetto dell'a.s. 2022/2023 □ Passaggio corretto dal registro del linguaggio orale al registro del linguaggio scritto; □ Capacità di organizzazione degli spazi bibliotecari □ Eliminare errori di catalogazione, incongruenze, passaggi inutilmente complessi; □ Capacità di utilizzo avanzato dei programmi di catalogazione □ Principio di partecipazione degli spazi comuni □ Acquisizione competenza di prestito e reso librario

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI

Gli alunni non italofoeni, al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua della comunicazione) e la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). In genere, per la lingua della comunicazione di base - capire e farsi capire - i tempi sono relativamente brevi, da alcuni mesi a un anno; la situazione di immersione linguistica consente di procedere abbastanza velocemente e le attività del laboratorio facilitano un processo che si sviluppa soprattutto nell'interazione con i coetanei. La lingua dello studio, invece, richiede invece tempi più lunghi, dai due ai cinque anni; va sviluppata con facilitazioni da parte di tutti gli insegnanti di classe e



materiali didattici linguisticamente accessibili. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero. Tutti gli insegnanti della classe sono facilitatori d'apprendimento per il loro ambito disciplinare e concorrono alla crescita delle competenze linguistiche degli alunni, tuttavia, per una maggiore efficacia e a seconda dei bisogni e delle risorse disponibili, si propone di attivare un laboratorio di italiano L2. Il presente progetto, della durata di 30 ore, sarà dedicato al potenziamento dei bisogni linguistico-comunicativi della lingua per comunicare e della lingua per lo studio. Esso mira a promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri. Scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso un laboratorio di italiano L2 in orario extrascolastico. La docente specializzata in didattica dell'italiano L2 fornisce i materiali agli apprendenti in formato cartaceo e/o digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva

Risultati attesi

Conoscere e utilizzare le strutture grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe. • Ascoltare e comprendere parole e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe. • Comprendere ed eseguire comandi, indicazioni e suggerimenti di lavoro. • Parlare con una pronuncia adeguatamente corretta. • Utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente. • Ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità. • Usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi. • Formulare autonomamente delle richieste. • Sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività comuni alla classe. • Sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL TEDESCO PER IL BIENNIO

Questo progetto è un corso di tedesco di base ed è finalizzato a dare l'opportunità di studiare un'altra lingua straniera importante in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Certificazione del Cambridge Assessment

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Il percorso formativo proposto è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà



nell'apprendimento - innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) La partecipazione diretta alle attività del laboratorio teatrale: a) Permetterà la sperimentazione di un percorso autonomo di apprendimento; b) Porterà ad un miglioramento delle capacità espressive e comunicative; c) Stimolerà la riflessione e l'approfondimento personale dei temi affrontati; d) Migliorerà l'autoconsapevolezza e le capacità di socializzazione.



2) La partecipazione di eventuali interi gruppi classe al progetto, attraverso attività volte alla produzione di materiale utilizzabile dal laboratorio anche per la produzione di spettacoli e svolte in classe con modalità laboratoriali: a) Coinvolgerà emotivamente gli studenti e si rivelerà un forte strumento di stimolo e di motivazione allo studio; b) Svilupperà capacità di collaborazione e abituerà al lavoro di equipe; c) Migliorerà notevolmente l'inserimento nel gruppo classe degli alunni più svantaggiati.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SERATA DELLA LUNA

Gli studenti, coinvolti dai docenti dei diversi CdC, presenteranno il 8 maggio 2025 i lavori legati alla tematica della serata, curando, ove possibile, una multidisciplinarietà del prodotto finale. Il progetto è finalizzato a: - rappresentare il satellite terrestre e la sua influenza sul pianeta Terra, mostrando come gli studi sulla Luna abbiano fornito occasioni per la conoscenza del cosmo; - utilizzare le competenze maturate nelle diverse discipline per presentare il lavoro; - sviluppare curiosità, creatività e capacità deduttive. Al sorgere della Luna tutti i presenti potranno guardare la Luna con i telescopi messi a disposizione dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Elaborati degli studenti ed osservazione del satellite.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● CIC

La legge DPR del 9/10/1990 n°309 e le seguenti circolari Ministeriali, hanno però aperto un grande dibattito sulle competenze inerenti alle attività d'ascolto e di relazione di aiuto. C'è chi ritiene che questo sia un ambito di competenza di psicologi e psicoterapeuti, ed in cui i docenti referenti hanno un incarico organizzativo e di sponsor; c'è chi invece ritiene che l'operatore del CIC deve provenire dal mondo della scuola pur con l'obbligo di una preparazione ad hoc, capace tra l'altro di rinviare lo studente a interventi più specifici quando se ne verifichi l'utilità. Il docente cercherà di attivare una strategia d'aiuto(COUNSELING NON CLINICO) con valenza educativa: • su soggetti o gruppi non disturbati psicologicamente; • su persone disorientate o bloccate da un problema specifico che crea incertezza e incapacità d'azione (crisis counseling) o da naturali dinamiche evolutive (developmental counseling); • enfasi su prevenzione e promozione del Ben-essere. . Il counselor lavorerà sull'empowerment, attivando processi che



mettano il soggetto ,o il gruppo, depowered, (o a rischio di depowerment), in grado di recuperare il sentimento del proprio valore, la padronanza della propria vita, il controllo del proprio contesto a partire da una rielaborazione della propria condizione di debolezza, alienazione, mancanza di potere, perdita di speranza (learned helplessness) approdando ad una condizione di fiducia in sé (learned nopefulness) e nelle sue possibilità. Tale processo sarà affiancato, avendo cura di inserire anche gli alunni che manifestino disagi, come presa in- carico, da progetti trasversali che l'Istituto porrà in essere. Il CIC si articola nelle seguenti fasi: sportello ascolto • incontri tematici con gruppi definiti (classi, alunni precedentemente identificati, genitori, insegnanti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare gli alunni nella propria crescita • Fornire alle alunne e agli alunni la possibilità, con



colloqui, di superare i propri disagi esistenziale. • Recuperare casi di abbandono scolastico. • Fornire ai genitori un supporto psicologico per aiutarli nella guida dei propri figli. • Ottenere un miglioramento nelle relazioni genitori-alunni. • Ottenere un miglioramento nella relazione scuola-famiglia- territorio.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BADEMA

Il progetto Badema ha come finalità prioritaria: fare prevenzione. Attraverso l'organizzazione di diversi incontri si incoraggeranno i ragazzi ad interagire attivamente con i Professionisti della Salute (Psicologi e Nutrizionisti). Questo perché i sintomi depressivi, così come quelli ansiosi e/o nutrizionali, sono molto frequenti tra i giovani. I disturbi alimentari e quelli psicologici sono spesso fraintesi, diagnosticati in modo errato, o semplicemente non individuati affatto. Presentano una timeline specifica e una "finestra" di opportunità che consente una ripresa più rapida L'utilizzo di filmati, slide, questionari, check list e pratiche esperienziali ha permesso di inquadrare le principali problematiche presenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi ai disturbi psicologici e nutrizionali superando i pregiudizi, stigmi e paure.

- Informare in modo chiaro e scientifico, sottolineando la distinzione tra disagio giovanile e patologia.
- Acquisire delle minime competenze per individuare i campanelli d'allarme delle condizioni psicologiche e nutrizionali più frequenti tra gli adolescenti.
- Favorire l'accesso alle cure e conoscere le opportunità di ascolto e aiuto presenti in rete e sul territorio. Diffondere una conoscenza di "come", "dove" e "a chi" chiedere aiuto.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● DIVERTIMENTO GARANTITO

Gli interventi di prevenzione e promozione della salute sui temi oggetto della campagna informativa (ASL1 NA) "Divertimento garantito", saranno rivolti agli allievi dell'Istituto "P. Calamandrei, attraverso percorsi educativi che li guideranno ad assimilare la cultura della responsabilità nei confronti propri e degli altri e del benessere psicofisico. La scuola è il luogo elettivo ove tali interventi possono trovare il più efficace sviluppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli argomenti - alcol e sostanze, sessualità e HIV, gioco d'azzardo -saranno uno stimolo/pretesto per accompagnare gli studenti e le studentesse a una riflessione sull'adolescenza e i meccanismi di autoregolazione. Le conoscenze sulla maturazione cerebrale saranno messe in relazione con le life skills individuali e di gruppo, con i propri stili di ricerca del piacere, con il proprio modo di reagire alla noia in un dialogo continuo che sicuramente favorirà l'autoriflessione.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ERASMUS +

Il progetto offre la possibilità di inviare studenti e personale all'estero (in altri paesi partecipanti al programma o paesi partner) per studiare, insegnare o dare corsi di formazione presso gli istituti partecipanti o per partecipare a un tirocinio. Il nostro Liceo è in attesa di accreditamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica degli studenti e sviluppare comportamenti responsabili e sostenibili

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Delf B1 en poche

Il progetto "DELFB1 en poche" si propone di far acquisire agli studenti del livello B1, competenze linguistiche e culturali per comunicare in francese in contesti sociali e quotidiani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Un distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

. Attraverso attività interattive e coinvolgenti, gli studenti saranno immersi nella lingua e nella cultura francesi, sviluppando le competenze necessarie per interagire con successo in varie situazioni della vita reale, con particolare focus sulle competenze di comprensione e produzione orale e scritta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● English For Future

Il corso mira a fornire le competenze linguistiche certificate di lingua Inglese di Livello B2 secondo il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER) del Consiglio d'Europa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI della scuola e delle singole classi, rispetto a realtà con punteggio ESCS simile, ai dati della Campania, del Sud e d'Italia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Una distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Finalità del corso è il potenziamento delle competenze nelle quattro aree comunicative: writing, reading, speaking e listening. Gli alunni saranno guidati al fine di sostenere la



certificazione B2 First Cambridge con esercitazioni pratiche di past papers, exam strategies, vocabulary, use of English, intensive listening.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Cinema sotto il glicine

Il titolo "cinema sotto il glicine" nasce dalla possibilità per i ragazzi di vivere un'esperienza di cineforum nel giardino della scuola, di sera, all'ombra del glicine che arricchisce di bellezza l'istituto. In effetti, punto fondamentale di questa attività, è la ricerca della bellezza attraverso l'arte cinematografica: suoni, colori, immagini, battute, dialoghi possono aiutare i giovani nella stimolante ricerca di ciò che fa bene all'anima e al cuore. L'attività viene realizzata grazie ai fondi del Piano Estate durante il mese di luglio 2024 Obiettivi del Progetto 1. Promuovere la riflessione critica: Utilizzare i film come strumento per stimolare la discussione su temi sociali, storici, etici e culturali. 2. Migliorare le competenze di analisi: Insegnare agli studenti come analizzare i film dal punto di vista narrativo, stilistico e tematico. 3. Favorire il dibattito e il confronto: Creare uno spazio dove gli studenti possano esprimere e confrontare le loro opinioni in modo rispettoso e costruttivo. 4. Incoraggiare l'apprezzamento per il cinema: Sviluppare una maggiore consapevolezza e apprezzamento per il cinema come forma d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Un distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Valorizzazione delle attività ludico - cinematografiche; potenziamento del linguaggio audio-visivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Viaggio nella grande bellezza

La nostra città è un mosaico di storia, cultura e natura, un luogo dove ogni angolo racconta una storia, ogni pietra è testimone di un passato ricco e ogni parco è un'oasi di bellezza. Tuttavia, troppo spesso, queste gemme restano nascoste, non apprezzate dai cittadini e ignorate dai turisti. Il progetto "Viaggio nella grande bellezza" nasce con l'obiettivo di portare alla luce questi tesori, promuovendo un percorso di scoperta e valorizzazione che possa coinvolgere tutta la comunità. In un'epoca in cui il ritmo frenetico della vita moderna ci porta spesso a dimenticare il valore del nostro patrimonio locale, questo progetto si propone di rallentare il passo e riscoprire



le meraviglie che ci circondano. Attraverso una serie di iniziative che spaziano dai tour guidati agli eventi culturali, dalle attività didattiche ai laboratori creativi, vogliamo creare un legame più profondo tra i cittadini e il loro territorio. Siamo convinti che la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio locale siano fondamentali per costruire un futuro sostenibile e inclusivo. Attraverso questo progetto, aspiriamo a creare una cittadinanza più consapevole e connessa, dove le bellezze del passato possano ispirare le generazioni future. L'attività è realizzata grazie ai fondi del Piano Estate a luglio 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Una distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

1. Promuovere il Patrimonio Culturale e Storico: Far conoscere i monumenti, i musei, le chiese e



gli edifici storici che raccontano la storia della città. 2. Valorizzare il Patrimonio Naturale: Esplorare parchi, giardini, riserve naturali e altri spazi verdi. 3. Coinvolgere la Comunità: Organizzare eventi, tour guidati e attività didattiche per coinvolgere cittadini di tutte le età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Attività sportiva - piano estate

Promuovere l'Integrazione. Offrire pari opportunità per tutti gli alunni della scuola. Consolidare la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione umana e crescita civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Un distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Prevenzione e rimozione dei disagi e delle patologie giovanili. Coinvolgimento pomeridiano dei ragazzi nelle strutture scolastiche Migliorare le capacità motorie di base. Valorizzare abilità e capacità



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Recupero competenze di base matematica e fisica - piano estate**

Recupero competenze di base di matematica e fisica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI della scuola e delle singole classi, rispetto a realtà con punteggio ESCS simile, ai dati della Campania, del Sud e d'Italia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Una distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Le competenze attese al termine di un percorso di recupero in matematica e fisica variano a seconda del livello scolastico e degli argomenti trattati, ma possono essere sintetizzate come



segue: Matematica Conoscenze e abilità tecniche: Padronanza delle operazioni fondamentali (aritmetiche e algebriche). Capacità di risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Comprensione e utilizzo delle principali funzioni (lineari, quadratiche, esponenziali, logaritmiche). Applicazione del calcolo geometrico (perimetri, aree, volumi) e analitico (rette, parabole, circonferenze). Sviluppo del ragionamento logico e dimostrativo. Competenze di problem solving: Analisi e comprensione di problemi matematici. Individuazione di strategie risolutive adeguate. Applicazione di modelli matematici a situazioni reali. Capacità di comunicazione: Utilizzo di un linguaggio matematico corretto e preciso. Rappresentazione di dati attraverso grafici e tabelle. Fisica Conoscenze fondamentali: Comprensione dei concetti base di meccanica (moto, forze, energia), termodinamica, elettromagnetismo e ottica. Familiarità con le leggi fondamentali (es. legge di Newton, principio di conservazione dell'energia, legge di Ohm). Competenze di analisi: Capacità di analizzare fenomeni fisici utilizzando modelli teorici. Interpretazione di dati sperimentali e verifica delle ipotesi. Competenze operative: Utilizzo corretto di formule e calcoli per risolvere esercizi. Interpretazione di grafici e rappresentazioni grafiche di fenomeni fisici. Approccio metodologico: Sviluppo di un metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e verifica. Competenze trasversali In entrambi i casi, il percorso dovrebbe favorire il recupero di competenze trasversali quali: Autonomia nello studio e nella gestione dei tempi. Capacità di lavorare in gruppo e di collaborare. Autoconsapevolezza riguardo i propri punti di forza e debolezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Recupero competenze di base _ lingua inglese

Il corso, indirizzato a circa 30 studenti delle classi prime e seconde del Liceo Calamandrei di



Napoli, si propone il raggiungimento delle competenze di base in lingua inglese, intese come le competenze riconosciute dall'Unione Europea per i livelli A2/B1.1, attraverso degli obiettivi trasversali, quali: - L'integrazione dell'apprendente in un gruppo e nella società - La motivazione dei ragazzi verso l'apprendimento della lingua straniera - L'educazione verso la diversità riconoscendo il valore di una lingua e di una cultura straniera, nonché il suo potenziale valore strumentale in un'ottica di internazionalizzazione - Lo sviluppo di processi metacognitivi negli apprendenti, di un metodo di studio, dell'organizzazione dei compiti e dei tempi. Gli obiettivi specifici di apprendimento comuni a tutti gli apprendenti sono: - Use of English – utilizzo di strutture morfo-sintattiche di base per esprimere azioni e pensieri - Vocabulary – padroneggiare e saper utilizzare in più contesti in modo il lessico quotidiano e specifico di determinate aree semantiche in modo e in un contesto appropriati - Reading – capacità di comprendere testi scritti di vario genere e finalità relativi a campi con i quali gli studenti sono in contatto quotidianamente - Writing – produrre brevi testi di generi limitati per comunicare efficacemente informazioni essenziali, programmare con altri, esprimere sentimenti e pensieri - Speaking e listening – produrre brevi enunciati e dialoghi brevi; comprendere le informazioni essenziali di testo ascoltato.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Traguardo



Allineare i risultati delle prove INVALSI della scuola e delle singole classi, rispetto a realtà con punteggio ESCS simile, ai dati della Campania, del Sud e d'Italia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Un distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

I risultati attesi relativi alle competenze nella lingua inglese possono essere declinati in base ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi livelli definiscono le competenze linguistiche in maniera progressiva e articolata per le quattro abilità principali: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. A prescindere dal livello, i risultati attesi includono lo sviluppo di: Autonomia nell'apprendimento linguistico, utilizzando risorse digitali o materiali autentici (es. articoli, podcast, film). Consapevolezza



interculturale, per comprendere e rispettare le differenze culturali nei contesti di comunicazione. Capacità di lavorare in contesti collaborativi, attraverso attività come il lavoro di gruppo o la preparazione di progetti multimediali. L'obiettivo finale è promuovere una padronanza funzionale della lingua inglese, che consenta all'allievo di comunicare efficacemente in situazioni reali e accademiche, nonché di continuare a migliorare autonomamente le proprie competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● recupero competenze di base discipline umanistiche_piano estate

recupero competenze di base discipline umanistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi al termine di un percorso di recupero delle competenze di base nelle discipline umanistiche mirano a consolidare conoscenze, abilità e competenze trasversali che permettano agli studenti di affrontare con maggiore consapevolezza e autonomia lo studio delle materie letterarie, storiche e filosofiche. Tali risultati possono essere suddivisi in aree specifiche:

Competenze linguistiche e testuali
Comprensione e analisi dei testi: Capacità di leggere e comprendere testi di diversa natura (narrativi, poetici, argomentativi, storici, filosofici) individuandone il significato globale e i dettagli rilevanti. Identificazione del tema principale, delle idee secondarie e della struttura logica del testo. Capacità di riconoscere il contesto storico, culturale e letterario di un testo. Produzione scritta: Capacità di redigere testi chiari e coerenti (saggi brevi, commenti, riassunti), rispettando le regole grammaticali, sintattiche e lessicali. Uso appropriato del linguaggio specifico delle discipline umanistiche (terminologia letteraria, storica e filosofica). Sviluppo di un argomento in maniera articolata, con argomentazioni supportate da esempi o riferimenti al testo. Produzione orale: Esposizione chiara e organizzata di contenuti letterari, storici o filosofici. Capacità di partecipare a discussioni su temi culturali e argomentativi, esprimendo opinioni personali in modo motivato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio espressivo_piano estate

Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Stimolare la creatività. Potenziare lo sviluppo psicofisico, affettivo, linguistico e relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti una maggiore capacità di orientamento per le scelte future

Traguardo

Una distribuzione delle scelte universitarie coerente con i percorsi di indirizzi di studio e riduzione della percentuale degli studenti non iscritti alle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Un laboratorio espressivo ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità comunicative, creative e relazionali attraverso attività che stimolano l'espressione personale e collettiva. I risultati attesi dipendono dalla specificità del laboratorio (teatro, scrittura, arti visive, musica, danza, ecc.), ma in generale possono essere riassunti in termini di competenze espressive, sociali e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività legate ai giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la diffusione di iniziative per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e garantire il pieno sviluppo della persona

Traguardo

Definire modalità e strumenti condivisi di osservazione, valutazione e valorizzazione/certificazione delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Potenziare l'offerta sportiva scolastica Individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo Favorire il principio del sano agonismo Migliorare le capacità di autocontrollo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● MATEMATICA RICREATIVA

Lo studio della matematica (Fisica) attraverso il gioco. Il linguaggio comune della matematica è di fondamentale importanza nella realizzazione della costruzione dei modelli. Gli alunni devono approcciarsi alla matematica pensando anche al legame con la realtà, con la scienza e la con tecnologia è verificare i risultati delle esperienze con attività laboratoriali. L'importanza di un insegnamento-apprendimento della matematica attraverso il gioco è fondamentale per arrivare alla consapevolezza che, per certi aspetti, la matematica è – anche – gioco, per cui l' insegnamento di tipo esperienziale in cui gli allievi e le allieve sono protagonisti e collaborativi è di fondamentale importanza, utilizzando gli strumenti tecnologici nell'affrontare varie problematiche che sono presentate. La costruzione delle conoscenze può avvenire anche con utilizzo della calcolatrice grafica, che viene utilizzato come mediatore e come veicolo per arrivare a consolidare le conoscenze di ciascun alunno. È possibile strutturare tre tipologie di corso di 10 ore 1. Matematica 2. Fisica 3. Esame di stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni non ammessi alla classe successiva



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI della scuola e delle singole classi, rispetto a realtà con punteggio ESCS simile, ai dati della Campania, del Sud e d'Italia.

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di spiegare in modo chiaro e conciso concetti matematici complessi, utilizzando un linguaggio appropriato e facendo esempi concreti. Gli studenti sapranno utilizzare la calcolatrice grafica per risolvere problemi e visualizzare dati. Gli studenti saranno in grado di passare da una rappresentazione all'altra (algebrica, geometrica, grafica) per risolvere problemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL LABORATORIO GREEN E LE ENERGIE RINNOVABILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

1- Creazione di un laboratorio green, sostenibile ed innovativo utilizzando i finanziamenti dedicati ricevuti



2- Formazione docenti all'utilizzo della strumentazione e all'individuazione di metodologie adeguate

3- Attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari per gli studenti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzando finanziamenti dedicati si intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica e per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti



● IO SONO CIO' CHE MANGIO": RICERCARE, OSSERVARE, ANALIZZARE "FROM FARM TO FORK"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il modulo si propone di fornire ai partecipanti i principi dell'educazione alimentare e della salute, intesa sia in senso fisico che affettivo, relazionale e sociale. Si vuole promuovere un rapporto più diretto e consapevole delle giovani generazioni con il cibo che consumano e l'ambiente che li circonda, valorizzando le tradizioni locali, nazionali e di altre culture, dando



spunti laboratoriali sulla sensorialità, e sulle sinergie dei prodotti nella trasformazione in piatto da mangiare, per affrontare il tema dell'importanza della riduzione degli sprechi e della sostenibilità ambientale anche grazie all'attenzione ai packaging.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il modulo vuole educare al gusto, rendere i discenti competenti sui processi di trasformazione naturale dei cibi come la lievitazione, la fermentazione e sui vari tipi di cottura nonché renderli autosufficienti nella futura gestione della propria alimentazione, del valore nutrizionale dei cibi, della giusta combinazione tra loro per seguire una dieta equilibrata.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo

● IL MONDO E' DI TUTTI": RICERCARE, OSSERVARE, ANALIZZARE "GLOBAL VISION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni verso la difesa del patrimonio naturale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo l'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita in cui vivono. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche, così come disposto nell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla



cittadinanza globale il laboratorio vuole stimolare nei discenti la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale.

1. Progettazione esecutiva □

- Progettazione operativa e calendarizzazione delle attività del modulo □
- Predisposizione di strumenti di monitoraggio e controllo del processo
- Individuazione e formalizzazione dei criteri di valutazione dell'intero processo
- Elaborazione di attestati che certifichino le competenze acquisite

Il modulo parte dall'analisi del territorio, seguendo una cronologia storico/geologica, rinforzando le tematiche di scienze della terra, e arrivando alla situazione attuale, prodotto delle pressioni antropiche. Verranno prese in considerazione le normative ambientali, si cercheranno i valori forniti dalle agenzie deputate alla sicurezza ambientale, si realizzerà un questionario su come migliorare alcuni settori (rifiuti, loro riutilizzo, end of waste, green energy utilizzate) e verranno realizzate proposte da pubblicizzare in loco e, possibilmente, in rete. Perché il modulo sia sostenibile e trasferibile, e quindi best practices, è fondamentale che la metodologia ed il percorso siano condivisi. Il questionario prodotto dai ragazzi sarà, quindi, formulato anche ai docenti, alle famiglie a tutte le classi, sia per avere un quadro migliore del territorio, sia per creare stimoli per prossime attività analoghe. Solo così ci sarà trasferibilità, con le opportune contestualizzazioni, delle esperienze realizzate: ottenendo risultati efficaci e che soddisfino nel complesso le aspettative formative dei fruitori

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo



● "ECONOMIA E FINANZA": IL GIOCO DELLE PARTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'economia è un elemento centrale rispetto all'inquinamento e al tema dei cambiamenti climatici e del riscaldamento globale. Produzione industriale, mercato del lavoro e consumo dei beni sono infatti saldamente legati ai temi ecologici e di salvaguardia dell'ambiente. Il modulo, in linea con quanto già trattato nei moduli precedenti, vuole essere un elemento di stimolo e di riflessioni per le nuove generazioni sulla possibilità di indirizzare l'economia globale verso forme di sviluppo sostenibile: a livello sociale (senza disparità tra individui e



generazioni), a livello economico (aumentando il PIL) e a livello ambientale; in modo da permettere alle risorse di rigenerarsi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione esecutiva □

- Progettazione operativi e calendarizzazione delle attività del modulo □
- Predisposizione di strumenti di monitoraggio e controllo del processo □
- Individuazione e formalizzazione dei criteri di valutazione dell'intero processo □
- Elaborazione di attestati che certifichino le competenze acquisite

2. Realizzazione del modulo

Il percorso laboratoriale partirà dall'analisi dei fattori economici e dello sviluppo tecnologico, passando, tramite la lettura dei mass media italiani ed internazionali, all'analisi delle diverse economie, ciascuna basata sulla storia e sul territorio di riferimento, per



migliorare la consapevolezza che il consumo equo delle risorse territoriali è fondamentale per la sostenibilità mondiale. I ragazzi realizzeranno, al termine del modulo, un questionario per analizzare la conoscenza del mondo economico e finanziario dei giovani e delle famiglie della zona, realizzando come prodotto finale una statistica e proposte per un ampliamento delle conoscenze di tali settori, onde evitare il replicare di stereotipi. Grazie all'uso della rete, si realizzeranno simulazioni di imprese per la vendita ed il consumo equo e solidale, nonché la creazione di Gruppi di Acquisto e si valuteranno come imprese green e green jobs potranno essere il futuro per le nuove generazioni. Perché il modulo sia sostenibile e trasferibile, e quindi best practices, è fondamentale che la metodologia ed il percorso siano condivisi. Il questionario prodotto dai ragazzi sarà, quindi, formulato anche ai docenti, alle famiglie a tutte le classi, sia per avere un quadro migliore del territorio, sia per creare stimoli per prossime attività analoghe. □ Interventi di rimodulazione in itinere □ Interventi individualizzati compensativi, di recupero o di motivazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo

● "IO E GLI ALTRI": SIAMO TUTTI UOMINI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il laboratorio di cittadinanza attiva vuole fungere da strumento di riflessione, per i discenti, su come la fruizione della cultura comune da parte di tutti i cittadini sia la premessa e la condizione indispensabile per la creazione di un'identità e di una cultura civica comuni, capaci di integrare le differenze. Il concetto di inclusione, quindi, diviene mezzo per rafforzare il legame sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini. La consapevolezza di essere membri di una società globale, di cui tutti siamo responsabili sarà la premessa per lo sviluppo di un pensiero critico basato sull'importanza della partecipazione attiva alla vita sociale a livello locale, nazionale e internazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione esecutiva □

- Progettazione operativi e calendarizzazione delle attività del modulo □
- Predisposizione di strumenti di monitoraggio e controllo del processo □
- Individuazione e formalizzazione dei criteri di valutazione dell'intero processo □
- Elaborazione di attestati che certifichino le competenze acquisite

Realizzazione del modulo

- Il diritto di essere adolescenti: diritti negati/ diritti conquistati;
- Io, tu, noi....;
- storie e foto raccontati da altri occhi;
- Tra memoria e cittadinanza;
- eroi del quotidiano
- Interventi di rimodulazione in itinere □
- Interventi individualizzati compensativi, di recupero o di motivazione



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo

● MIGLIORIAMO IL NOSTRO FISICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il modulo vuole avvicinare i ragazzi alla sana alimentazione, imprescindibile per un buon atleta, e per un approfondimento scientifico sulle biomolecole ed il metabolismo. Tra i fattori principali che caratterizzano un corretto stile di vita, sono individuabili: alimentazione e pratica sistematica dell'attività motoria. È fondamentale migliorare la consapevolezza negli studenti dei benefici indotti dalla pratica motoria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il modulo vuole favorire l'inclusione di alunni disarmonici e immaturi sotto il profilo motorio.



e diversamente abili, inoltre, vuole superare le differenze di ogni natura (genere, cultura, religione), in un confronto continuo tra il sé e gli altri, grazie alla sana competizione sportiva, che dimostra come siamo tutti simili nella diversità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo

● La biodiversità del suolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il suolo è la fabbrica della vita, dove vivono e lavorano migliaia di organismi, che creano e rigenerano il suolo decomponendo la materia organica, contribuiscono a regolare il clima, depurano l'acqua da inquinanti e controllano i parassiti, originando la BIODIVERSITA'. La finalità del corso, preferibilmente per classi quinte, è di fare acquisire allo studente le conoscenze sulla pedogenesi, con descrizione dei profili pedologici, il riconoscimento degli orizzonti, la formazione del suolo nel tempo geologico, le caratteristiche chimico-fisiche e



biologiche, che vivono in commistione con il suolo, determinandone la salute e la fertilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolgerà seguendo questi obiettivi:

- definizione di suolo, la formazione ed evoluzione del suolo, gli orizzonti;
- i fattori della pedogenesi: climatico, litologico, biotico, morfologico, tempo.
- la biomassa animale e vegetale del suolo;
- produzione di un elaborato da parte dei partecipanti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR

● Biotecnologie verdi: dal miglioramento genetico agli OGM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I sistemi utilizzati per produrre cibo e alimenti animali sono cambiati a confronto con l'ultimo decennio del secolo scorso e l'erosione del suolo causata dall'agricoltura tradizionale ha avuto effetti sulla produttività delle piante. Tra le sfide che l'agricoltura moderna ha davanti a sé vi è quella di garantire un adeguato fabbisogno di cibo nutriente e sostenibile. Le Biotecnologie verdi sono uno dei mezzi a nostra disposizione per raggiungere questo obiettivo. Il corso, amplierà le conoscenze in materia di agro-biotecnologie con informazioni aggiornate e scientificamente documentate per la comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri, delle principali tecniche di riproduzione delle piante, di tipo sia tradizionale che biotecnologico, finalizzate al miglioramento genetico delle specie di interesse agrario.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il corso è articolato in quattro parti principali - Cenni di genetica classica: Principi di Mendel, le mutazioni, estensioni all'eredità mendeliana. - Il miglioramento genetico e utilizzo della variabilità genetica: Il miglioramento genetico delle piante agrarie e il suo ruolo nell'agricoltura - La domesticazione delle piante. Sistemi riproduttivi delle piante coltivate. - Biotecnologie tra storia e ricerca: il contributo del miglioramento genetico nell'aumento e nella sostenibilità della produzione primaria vegetale. Le specie selvatiche come risorsa genetica. Erosione genetica e salvaguardia delle risorse genetiche Organizzazione della raccolta del germoplasma - Conservazione dei materiali - Trasformazione genetica e genome editing: La trasformazione genetica per il miglioramento delle piante. Trasformazione del genoma dei plastidi. Tecniche nuove di ingegneria genetica delle piante.



Cisgenesi e intragenesi Genome editing

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR

● Sostenibilità Ambientale e energia rinnovabile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprendere i concetti di sostenibilità e la loro applicazione nel quotidiano.
- Comprendere i principi fondamentali delle energie rinnovabili e il loro potenziale per il futuro.
- Promuovere un atteggiamento critico e propositivo verso le problematiche ambientali.
- Stimolare la creatività e l'innovazione attraverso progetti pratici e collaborativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso educativo sulla sostenibilità ambientale e sulle energie rinnovabili si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo alle tematiche ecologiche attraverso un approccio pratico, intuitivo e interattivo. Utilizzando metodi di apprendimento attivo, il corso mira a promuovere la comprensione dei concetti chiave della sostenibilità, come il riciclo, l'uso responsabile delle risorse e la conservazione della biodiversità. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche che stimoleranno la loro curiosità e creatività, favorendo anche lo sviluppo di competenze trasversali e il lavoro di gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si elencano di seguito una serie di iniziative del Liceo Calamandrei volte alla implementazione del curriculum d'istituto:

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nella scuola;
- adozione di testi didattici in formato digitale;
- potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia-studente, aumentando l'efficienza del Registro Elettronico;
- definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- supporto ai docenti che devono essere facilitatori di percorsi didattici innovativi,



Ambito 1. Strumenti

Attività

definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;

□ promozione di innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

I risultati attestati sono quelli in essere nelle cinque aree delle competenze digitali .

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITAL STUDENT
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel secondo ciclo di istruzione è ritenuto fondamentale condurre gli studenti ad una solida acquisizione di competenze e abilità legate alle dimensioni tecnologiche, con incursioni sui livelli cognitivi ed etici compatibili con l'età dei discenti, consapevoli che le strutture mentali, cognitive e metacognitive necessarie per accedere pienamente alle altre due dimensioni sono in via di completamento.

Il curriculum digitale è strutturato in 5 aree di competenza (C) descritte in termini di evidenze osservabili (performance, abilità, capacità) indicate con E. In corrispondenza di ciascuna evidenza, è riportato un breve elenco di attività o contenuti che possono attivare le relative evidenze. Tale elenco è fornito senza pretesa di esaustività, come spunto operativo per strutturare in modo coerente le attività disciplinari con la didattica digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: DIGITAL TEACHER
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository per la raccolta separata degli elaborati degli studenti e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SC."CALAMANDREI"-NAPOLI- - NAPS200008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (O.M. 5.11.'07 n. 92, art.1, commi 1 e 2).

Dalle indicazioni nazionali 2012 emerge l'importanza della valutazione che assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione, piuttosto che giudicare, classificare, sanzionare gli allievi, accompagna, descrive, regola i processi, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Gli strumenti attraverso cui si assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sull'andamento didattico sono prove d'ingresso, valutazione intermedia e valutazione finale.

Fondandosi poi la valutazione dell'intera offerta formativa sulla premessa che qualunque forma di attività organizzata è finalizzata ed ha bisogno di essere continuamente controllata allo scopo di verificare il suo razionale procedimento ed i suoi risultati, le attività che, nell'ambito della scuola compiono insegnanti ed studenti, essendo anch'esse attività organizzate e finalizzate, hanno bisogno, come le altre, di essere controllate e verificate. Pertanto alla fine di ogni anno scolastico le azioni didattiche messe in campo saranno monitorate e valutate, affinché il processo di apprendimento consegua risultati efficaci e possa, ove necessario, essere rivisto e tarato sulle mutate esigenze della platea.

Il Collegio dei docenti, tenendo conto delle innovazioni introdotte dal D.M. 3 ottobre 2007, n. 80, della O.M. 5.11.'07 n. 92, del D. L. 1.09.'08 n 204, della legge 169/2008, art. 2 commi 1, 2, 3, del D.M. n.



5 del 16 gennaio 2009, della O.M. n. 40 dell'8 aprile 2009, della C.M. n. 46 del 7 maggio 2009, della C.M. N. 50 del 20 maggio 2009, nonché del DPR 122 del 22/06/2009, della C.M. n.20 del 4 marzo 2011, della L. 107/2015, e del DM 62/2017, determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino insufficienze, il C.d.c., sulla base di un'analisi attenta dei bisogni formativi dei suddetti studenti e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, le cui modalità organizzative sono portate a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati.

In sede di scrutinio finale il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Il giudizio finale comporterà l'ammissione alla classe successiva per gli studenti valutati positivamente e la non ammissione per gli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze in alcune discipline, il C.d.C. valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero e ne sospende il giudizio. In tal caso il C.d.C., alla luce delle verifiche effettuate, in sede di scrutinio integrativo dello scrutinio finale, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva; in caso di esito negativo, ne delibera la non ammissione (O.M. 5.11.'07, n. 92, artt. 4, 6, 7).

Ai fini della valutazione globale degli studenti e, quindi, anche della promozione, il C.d.C. attribuisce a ciascun allievo il voto di condotta, espresso in decimi, come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale.



Criteri di Valutazione

La valutazione viene effettuata attraverso verifiche (quali: compiti di realtà, realizzazione di un prodotto multimediale, colloquio tradizionale, tavola rotonda, saggio scritto, ecc.) o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe.

Allegato:

DISPOSIZIONI GENERALI E TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(delibera Collegio Docenti del 17.11.2015)

All'alunno che non è incorso in sanzioni disciplinari viene assegnato il voto di condotta secondo la seguente tabella quando possiede almeno quattro dei requisiti indicati per ogni fascia di voto

VEDI GRIGLIA ALLEGATA

Allegato:

ultima 2024-25 CRITERI PER LA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Il giudizio finale comporterà l'ammissione alla classe successiva per gli studenti valutati positivamente e la non ammissione per gli studenti che presentino insufficienze tali da comportare



un immediato giudizio di non promozione. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze in alcune discipline, il C.d.c. valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero e ne sospende il giudizio. In tal caso il C.d.c., alla luce delle verifiche effettuate, in sede di scrutinio integrativo dello scrutinio finale, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva; in caso di esito negativo, ne delibera la non ammissione (O.M. 5.11.'07, n. 92, artt. 4, 6, 7).

Ai fini della valutazione globale degli studenti e, quindi, anche della promozione, il C.d.c. attribuisce a ciascun allievo il voto di condotta, espresso in decimi, come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

sono richiesti i seguenti requisiti:

- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto.
- voto di comportamento non inferiore a 6/10.
- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei criteri generali espressi dal D.M. 99/2009 di cui sopra, il punto, nell'ambito delle bande di

oscillazione, viene attribuito quando l'alunno, in presenza dei sottoelencati requisiti:

1. Assiduità e puntualità nella frequenza
Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
2. Partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con docenti e compagni
3. Impegno diligente
4. Esecuzione puntuale dei lavori assegnati

possa anche esibire, certificata, la partecipazione per l'anno scolastico in corso ad un progetto o



attività extracurricolare coerente con il suo percorso formativo e/o in presenza di media eccedente il mezzo punto ($\geq 0,5$).

Agli studenti che in giugno siano stati promossi con voto consiglio, ammessi agli esami con voto consiglio, sospesi nel giudizio con voto consiglio, o che siano stati scrutinati in sessione integrativa e ammessi alla classe successiva con voto consiglio, è assegnato il Credito scolastico minimo relativo alla fascia di inquadramento.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per la sospensione del giudizio

Criteri per la sospensione del giudizio

In sede di scrutinio finale si promuovono alla classe successiva gli allievi che abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze necessarie per proseguire gli studi. Si sospende, invece, il giudizio per gli studenti che abbiano riportato insufficienze non gravi (votazione 4/5) in alcune discipline superabili attraverso un tempo aggiuntivo e ulteriore impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

FINALITÀ

Il nostro liceo, proprio in ragione di un' auspicabile e consapevole realizzazione del processo di inclusione, tanto nei principi costituzionali quanto nelle specifiche declinazioni educative, intende perseguire tutte le azioni necessarie per introdurre, potenziare e concretizzare pratiche e progettualità rivolte alla sua popolazione scolastica; infatti pone al centro della propria offerta educativa le studentesse e gli studenti promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni allievo, nel rispetto dei differenti stili cognitivi e processi evolutivi.

In armonia con il PTOF e alla luce della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in materia di Bisogni Educativi Speciali, il liceo si propone di creare un ambiente inclusivo che consenta di rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno. Coerentemente, quindi, promuove diversi progetti e iniziative ad ampio spettro, per stimolare la riflessione collegiale sulle modalità educative e sulla gestione di situazioni problematiche tipiche dell'età adolescenziale. Il percorso intrapreso vuole, in questo modo, non solo favorire il processo di inclusione scolastica e lavorativa degli studenti con Bisogni Educativi Speciali ma ancor più promuovere un vero e proprio cambio di paradigma educativo che vede tutta la comunità scolastica coinvolta in veste di attore di una crescita personale e collettiva, basata su accoglienza, cooperazione e solidarietà.

Il nostro Istituto, inoltre, favorisce corsi di formazione/aggiornamento per tutti gli insegnanti, promuovendo in particolare la formazione sui temi della didattica speciale e sui progetti educativo - didattici inclusivi.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Rientrano nell'ampia definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tre grandi categorie: gli alunni con certificazione di disabilità (L.104), gli alunni con Disturbi



Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici (ADHD), gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e portatori di particolari forme di disagio psico-sociale.

1. Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 hanno diritto alla presenza del docente di sostegno, per un numero di ore commisurato al bisogno. Per questi alunni è obbligatorio il ricorso ad un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

2. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono tutelati dalla circolare n. 8 del 6/03/2013 e sono tutti quelli affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, ossia dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, disprassia), diagnosticati ai sensi della L. 170/10, ma anche dai deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). Per gli alunni con DSA è obbligatorio il ricorso ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative che possano garantire il successo scolastico degli allievi.

3. Gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale o con un temporaneo problema di salute o di particolare disagio personale (ad es. lutto di parente stretto), pur non essendo in presenza di una problematica certificata o diagnosticata ai sensi di una norma primaria e specifica di riferimento, possono essere rilevati come bisogni educativi speciali. Si tratta ad esempio degli alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana, oppure di allievi che si trovano in una situazione sociale, economica, familiare o culturale difficile, che possa comportare disagi molteplici nel regolare percorso scolastico. Anche in questo caso, come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13 si può ricorrere alla compilazione di un PDP ed a misure compensative e dispensative, qualora il consiglio di classe lo ritenga necessario, per un certo periodo di tempo. In questo caso non è un obbligo ma una decisione collegiale dei docenti, che va in ogni caso verbalizzata anche in mancanza di stesura del documento, alla luce delle osservazioni di natura pedagogica e didattica emerse.

I Bisogni Educativi Speciali, dunque, possono essere molteplici e le misure previste nelle specificità delle situazioni sono riconducibili alle peculiari disposizioni normative e alla responsabilità deontologica del team docenti.



OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola:

- esplicita i principi di inclusività nel PTOF
- individua il referente di istituto per favorire il processo di inclusività, anche attraverso l'interazione con il contesto territoriale
- fornisce informazione a vari livelli sulla normativa relativa agli alunni con BES
- costruisce contesti, strumenti e competenze per l'inclusività attiva
- coinvolge la famiglia nel processo di inclusione
- rende accessibile a tutti l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture

- predispone un PFP per gli studenti/atleti di alto livello e d'interesse nazionale in caso di richiesta degli aventi diritto;

- organizza attività di educazione ambientale, in contesti di particolare valore naturalistico in grado di favorire le relazioni tra pari oltre il contesto della singola classe

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati vengono programmate:

- attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- attività di comunicazione/esposizione
- attività motorie
- attività pomeridiane di recupero/approfondimento/potenziamento

FUNZIONI SPECIFICHE GLI

Tutti gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali sono individuati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica, noto come GLI di Istituto. I GLI di Istituto ha a cuore il benessere cognitivo, emotivo, relazionale e il successo formativo di tutti gli studenti. In accordo con le indicazioni normative del MIUR (dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 fino alle linee-guida per la DDI del 7 agosto 2020), i suoi componenti operano in sintonia con i docenti dei singoli Consigli di Classe, con le famiglie e con soggetti pubblici e privati del territorio per far sì che il liceo "P. Calamandrei" sia uno spazio "polifonico e sinfonico" dove ciascuno studente possa vivere esperienze di apprendimento in armonia con i



suoi ritmi e stili cognitivi e con le sue personali modalità di espressione e interazione e possa sviluppare al meglio le proprie risorse.

Nello specifico svolge le seguenti funzioni ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

- rilevazione degli studenti con BES presenti nell'istituto
- supporto alla progettazione e al monitoraggio degli interventi didattico-educativi
- focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai CDC sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- predisposizione dei modelli di PEI, PDP e PFP e del "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione"
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- elaborazione di una proposta di Piano annuale per l'Inclusività da sottoporre al collegio docenti di maggio
- proposta di momenti di approfondimento/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto
- elaborazione di modulistica

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per ogni Allievo con disabilità iscritto nell'Istituzione Scolastica)

E' composto da:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- I docenti del Consiglio di classe
- Operatori sanitari ASL che ha in carico l'Alunno
- Eventuale Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Genitori alunno

Possono farne parte, se richiesto ed indicato dai genitori, Rappresentanti di



Enti ed Associazioni competenti in materia e operatori sanitari privati anche come consulenti di parte

I compiti del GLO sono:

- Si riunisce, salvo particolari problemi, in occasione della stesura del PEI, del suo
- aggiornamento e verifica finale
- Partecipa alla progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato;
- Indica al GLI di Istituto le ore necessarie nel successivo anno scolastico, eventuali tipologie di intervento, disponibilità di ausili, locali, personale di assistenza alla persona o alla comunicazione
- Provvede alla predisposizione della documentazione relativa all'Alunno per l'Esame di Stato

GIT (gruppo per inclusione territoriale)

E' composto da:

- un Dirigente tecnico o un Dirigente scolastico che lo presiede;
- tre Dirigenti scolastici dell'ambito territoriale;
- due docenti, uno per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione e uno per il secondo ciclo di istruzione, nominati con decreto del dirigente preposto all'USR o di un suo delegato

GLO (Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità)

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione



multidisciplinare.

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione.

I docenti del GLO esplicitano:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

REFERENTE INCLUSIONE STUDENTI CON BES

- Svolge la seguente funzione:
- coordina gli insegnanti di attività inclusive
- stabilisce contatti preliminari con scuole di provenienza e famiglie di alunni con BES
- analizza la documentazione relativa ai diversi casi
- collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle attività di sostegno
- definisce orari di servizio dei docenti di sostegno e degli assistenti specialistici
- informa sui casi e supporta i docenti di sostegno
- ascolta i problemi e le richieste delle famiglie
- calendarizza il GLI d'istituto e i GLO (in collaborazione con la presidenza)
- supporta i docenti curricolari e di sostegno
- partecipa al G.L.I. e alla stesura del P.A.I.
- collabora con i dipartimenti dell'Istituto
- svolge colloqui con le famiglie di alunni con BES sia in fase di orientamento sia in itinere
- collabora con i tutor per le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze



Trasversali e l'Orientamento) che coinvolgono alunni con BES nelle classi 3, 4 e 5 (ove necessario)

- collabora nella stesura del Protocollo di Accoglienza

FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA (accoglienza alunni stranieri)

- effettua/coordina prove d'ingresso ai NAI
- individua strategie di integrazione degli alunni stranieri
- verifica gli interventi effettuati e supporta i docenti
- collabora con il responsabile dei mediatori/ facilitatori linguistici per l'attivazione di laboratori

FUNZIONE STRUMENTALE DISAGIO SCOLASTICO

La docente della F.S. Area 2 che si occupa del disagio scolastico ha progettato un percorso di COUNSELING NON CLINICO con valenza educativa:

- su soggetti o gruppi non disturbati psicologicamente;
- su persone disorientate o bloccate da un problema specifico che crea incertezza e incapacità d'azione (crisis counseling) o da naturali dinamiche evolutive (developmental counseling);
- sulla prevenzione e promozione del ben-essere.

La nostra scuola, già da alcuni anni, ha istituito un Centro d'informazione e consulenza (CIC) che si articola in due fasi:

- sportello ascolto
- incontri tematici con gruppi definiti (classi, alunni precedentemente identificati, genitori, insegnanti).

FINALITA' CIC

Informazione, consulenza, promozione culturale per favorire:

- la consapevolezza delle proprie risorse e superare il disagio
- la socialità e la convivenza a scuola
- stili di vita positivi, contrastando ogni forma di devianza
- il successo scolastico



- processi di empowerment psico- sociali nella comunità

I percorsi tematici ineriscono alle aree: emotive/relazionali, all'informazione, al sostegno, alla prevenzione:

- cultura di sé: lettura/ascolto della realtà emotiva
- educazione alla relazione e all'affettività
- adolescenti e famiglia
- prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- prevenzione e contrasto al cyberbullismo

OBIETTIVI CIC

- accoglienza e decodifica del disagio
- individuazione dei fattori di rischio individuali e di gruppo
- prevenzione del disadattamento nell'adolescente
- promozione di efficaci processi comunicativi e di dinamiche di gruppo costruttive
- sensibilizzazione a servirsi delle strutture e dei servizi del territorio
- integrazione studenti stranieri
- informazione, supporto e orientamento alle famiglie degli alunni con DSA, BES e al GLH
- prevenzione e supporto di ogni forma di disagio psicologico o socio economico;
- rapporti col tribunale dei minori
- riorientamento
- rapporti con ASL e altre strutture del territorio
- rapporti con Rappresentanti di Classe e di Istituto, Comitati e Collettivi
- incontri tematici con gruppi definiti

DOCENTI ATTIVITA' INCLUSIVE

Nel nostro liceo sono presenti docenti di attività inclusive le cui professionalità sono al servizio della comunità scolastica. Tali docenti si interfacciano costantemente con la referente inclusione studenti con BES, con la Funzione Strumentale di supporto psicologico agli studenti, interagiscono con le strutture del territorio (ASL, servizi sociali) e con esperti qualificati (medici, psicologi, educatori) con i quali intrattengono rapporti frequenti allo scopo di offrire a tutti



gli allievi maggiori possibilità di apprendimento e socializzazione.

L'obiettivo generale del gruppo di lavoro delle attività inclusive è quello di favorire l'integrazione, la realizzazione dell'autonomia sociale e del progetto di vita dell'allievo con disabilità, attraverso costruttivi processi di scambio comunicativo tra coetanei e adulti in un clima relazionale di accoglienza, che non si limita al puro e semplice inserimento fisico dell'alunno con disabilità in classe, ma lo rende soggetto partecipe del percorso formativo in grado di operare delle scelte e prendere decisioni. Favoriranno, a tal scopo, l'interazione con i diversi ambienti scolastici, quali la classe, i laboratori, la palestra, ma anche con la famiglia, gli educatori e i terapisti che seguono l'alunno in classe o al di fuori dell'attività scolastica, nonché con gli Enti territoriali di riferimento.

I piani educativi individualizzati, curricolari o differenziati, oltre a prevedere attività di tipo individuale, a seconda della patologia più o meno grave, sono strutturati in modo da coinvolgere tutta la classe attraverso discussioni di gruppo, drammatizzazione, cooperative learning e peer to peer tutoring. Il fine è di migliorare i rapporti di reciprocità, abituare al confronto, essere in grado di trovare un proprio ruolo all'interno del gruppo, aumentare l'autostima e i livelli di autonomia personale e sociale.

PAI

Nel piano per l'inclusione, approvato dal Collegio dei Docenti, sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che dettano le linee guida per l'attuazione e il miglioramento del livello di inclusività della nostra istituzione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES La valutazione, secondo quanto riportato nell'art.1 del D. Lgs. 62/2017, "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Tenuto conto dell'identità inclusiva della scuola, finalizzata a guidare ciascun allievo alla consapevolezza delle proprie potenzialità grazie alla costante e competente guida dei docenti, il Liceo "P. Calamandrei" promuove un quadro valutativo declinato in prospettiva positivamente educativa e didatticamente autovalutativa, in modo che la valutazione diventi parte integrante del percorso di crescita culturale ed umana dell'allievo. In raccordo con il decreto 8 aprile 2020 n.22, la valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) previsti dal decreto. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente a una selezione degli obiettivi presenti nel PEI: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetti il percorso di ciascun alunno e consenta di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire. Già dall'a.s. 2020/21 sono attuate le disposizioni contenute all'articolo 10 del Decreto n. 182/2020, concernenti il Curricolo dell'alunno, per la definizione delle azioni relative al tipo di percorso didattico, indicando modalità di sostegno didattico, obiettivi, strategie e strumenti nelle diverse aree disciplinari. Cessano di produrre effetti le disposizioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001, n. 90. – Il Gruppo Lavoro Inclusione e i Dipartimenti disciplinari promuovono sistemi valutativi coerenti con le politiche di inclusione. – I Consigli di Classe valutano gli apprendimenti, basandosi sui bisogni indicati nel PDP o nel PFP, verificano i risultati conseguiti, i progressi ottenuti, l'impegno mostrato, le conquiste in itinere e i traguardi raggiunti. Durante le prove INVALSI, viene applicato quanto previsto dalla Nota INVALSI del 20.03.2017 – Prove INVALSI per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi



di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali interverranno specifiche indicazioni all'interno dell'apposita ordinanza ministeriale che si richiameranno l'OM 11 del 29.5.2015 che ricorda l'importanza di definire all'interno del documento del 15 maggio le modalità di valutazione e di conduzione dell'esame per gli alunni con BES. LE STRATEGIE DI VALUTAZIONE Le strategie di valutazione in adozione nel nostro liceo puntano a favorire il successo personale e scolastico dello studente, in particolare, la valutazione degli apprendimenti è sempre coerente con gli obiettivi stabiliti nel PDP o nel PEI. Le prassi inclusive prevedono: • adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale • osservazioni e valutazioni intermedie in itinere, a carattere formativo • osservazioni e valutazioni finali sommative per la verifica degli obiettivi raggiunti • verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo studente sulla base del percorso didattico personale considerando le competenze iniziali in rapporto ai progressi ottenuti in itinere e finali • utilizzo di tutti gli strumenti compensativi e mezzi dispensativi previsti dalle norme vigenti in relazione alle effettive esigenze dello studente • predisposizione di un progetto o inserimento in rete di scuole, con destinazione di fondi specifici, per la didattica domiciliare da attivare in caso di richiesta degli aventi diritto; • predisposizione di progetti di collaborazione con i docenti della scuola in ospedale o didattica domiciliare da attivare in caso di richiesta degli aventi diritto



Aspetti generali

Tenendo conto delle Indicazioni nazionali, che mettono in correlazione i saperi e le conoscenze della nostra tradizione classica occidentale con le moderne istanze europee, allo scopo di costruire una solida conoscenza, nonché delle raccomandazioni di Lisbona sull'apprendimento permanente, la progettazione del curricolo personalizzato, frutto della costante cooperazione professionale dei docenti, concorre alla piena ed armonica costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, privilegiando i seguenti ambiti di attività, considerati basilari per gli studi liceali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva, sia diacronica che sincronica, che ne privilegi la dimensione storico-critica;
 - le prassi e gli approcci metodologici propri dei diversi e specifici ambiti disciplinari;
 - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
 - il ricorso costante alle pratiche laboratoriali per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
 - la pratica del confronto dialogico e dell'argomentazione rigorosa e pertinente;
 - la cura costante di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Organigramma A.S. 2024-25

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Vincenzo Falco

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Rosemary Romano, prof. Alfonso Mauriello

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	NOMINATIVI
Area n. 1 – Gestione del piano dell'offerta formativa	Giuseppe Cantone/Annamaria D'Ugo



Area n. 2 – PCTO e orientamento	Paola Beato/Sandra Castiello/Giuseppina D'Ambrosio/Anna Simonetti
Area n. 3 – Gestione del Digitale: Coordinamento e cura delle attività digitali a scuola	Giuseppe Liguori
Area n. 4 – Supporto alla digitalizzazione e Invalsi	Pasquale Tammaro
Area n. 5 – Progettazione e realizzazione di interventi e servizi per studenti e famiglie finalizzati all'inclusione e al successo formativo e alla progettualità internazionale	Maria Teresa Mastrocinque/Gennaro Zeno

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE: Prof.ssa Annamaria D'Ugo, Prof.ssa Federica Di Lorenzo, Prof. Giuseppe Liguori, Prof. Alfonso Mauriello, Prof.ssa Rosemary Romano

REFERENTE PORTALE ARGO: Prof. Pasquale Tammaro

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Prof.ssa Anna Cuomo

ANIMATORE DIGITALE: Prof. Giuseppe Liguori

SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO PER PIANIFICAZIONE ORARIO: Prof. Luigi Pietraroia

REFERENTE INCLUSIONE: Prof.ssa Antonietta Napolitano

COSTITUZIONE GLI: Prof.ssa Maria Teresa Mastrocinque, Prof. Gennaro Zeno, Prof.ssa Antonietta Napolitano

TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

DOCENTE	TUTOR
---------	-------



Palma Anna	Scognamiglio Maria
Piccolo Pasquale	Beato Paola
Pone Noemi	Romano Angela

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTI	COORDINATORI
Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia	Castiello Sandra
Lingue straniere	Laudisio Adriano
Matematica, Fisica, Informatica	Tarallo Chiara
Scienze	Mancini Pietro
Scienze motorie	Simonetti Anna
Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto e Religione	D'Ugo Annamaria
Disegno e storia dell'arte	D'Ambrosio Dario
Attività inclusive	Licciardi Maria

COORDINATORI DI LABORATORIO

Palestre	Mezza Lodovico
----------	----------------



Biblioteca	Zeno Gennaro
Laboratorio Caterini	Gallo Anna
Laboratorio Manna	Tarallo Chiara
Laboratori Linguistici (LING1- LING2)	Laudisio Adriano
Laboratorio di Fisica	Terracciano Giuseppina
Laboratorio di Chimica	Fiorillo Lidia
Laboratorio Arte	D'Ambrosio Dario
KoaLab	Tammaro Pasquale
Edugreen	Aloj Paola

RSU	Lo Moriello Alfonsina (ANIEF) Alfonso Mauriello (UIL)
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Mauriello Alfonso
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Lo Moriello Alfonsina



DOCENTI DEL LICEO CLAMANDREI

N. COGNOME - NOME

N. COGNOME - NOME

1 ACAMPORA LUCIA

64 LO MORIELLO ALFONSINA

2 ADAMO GIUSI

65 MADONNA ALESSANDRA

3 AGEROLA ROSA

66 MALLONI MONICA

4 ALOJ PAOLA

67 MANCINI PIETRO

5 ANDRE' MONICA

68 MARZULLO LICIA

6 ANGELLOTTO ANNA

69 MASTROCINQUE M. TERESA

7 ANNUNZIATA MICHELINA

70 MASTROPAOLO CANDIDA

8 ARENGA ROSSELLA

71 MAURIELLO ALFONSO

9 ARIENZO POMPEO

72 MEZZA LODOVICO

10 ARINA ROSARIA

73 MIGLIACCIO MARIA

11 ASCIONE MARIANGELA

74 MONTELLA STEFANIA

12 AURIEMMA GIUSEPPINA

75 MONTI TINA

13 BACHMANN STEFAN

76 MUGNAI ANTONIO

14 BARRA ROSARIA

77 MATTERA VINCENZO



15 BEATO PAOLA	78 NAPOLITANO ANTONIETTA
16 BORRELLI ARGILIA	79 NAPOLETANO CLAUDIA
17 BORRELLI MAURIZIO	80 NARCISO FILOMENA
18 BORRIELLO CAROLINA	81 NOCERINO TIZIANA
19 BOSSO ANTONELLA	82 PALMA ANNA
20 BOVE ELEONORA	83 PAOLETTA DANIELA
21 CAFIERO VALENTINA	84 PAPARO ANNA
22 CANTONE GIUSEPPE	85 PARISI MARIA ANGELA
23 CASIGLI SERGIO	86 PERNA MARIA
24 CASTIELLO SANDRA	87 PICARDI ANNALISA
25 CECERE COSIMO	88 PICCOLO PASQUALE
26 CHIOCCARELLI VINCENZO	89 PICCOLO FILOMENA
27 CIMMINIELLO TERESA	90 PIETRAROIA LUIGI
28 CONFESSORE ANTONIETTA	91 PIRONE MARIA LUISA
29 CONSOLENTI FEDERICA	92 PISCITELLI VITTORIA
30 CUOMO ANNA	93 PONE NOEMI



31 D'AMBROSIO DARIO	94 PRIOUR NELLY CHANTAL
32 D'AMBROSIO GIUSEPPINA	95 ROMANO ANGELA
33 D'ANISO ALESSIO	96 ROMANO ROSEMARY
34 DE CESARE MARINA	97 ROSE GINA ANN
35 DE FALCO GIOVANNA	98 RUSSO ISIDORO
36 DE FEO RAFFAELE	99 RUSSO LAURA
37 DE PORCELLINIS BRUNELLA	100 SACCO ISABELLA
38 DI CARLUCCIO ROSA	101 SALDAMARCO CARLA
39 DI LORENZO FEDERICA	102 SALERNI SEBASTIANA
40 DI PERNA ROSALIA	103 SALVATO MARIA SILVIA
41 D'UGO ANNAMARIA	104 SANNINO PASQUALE
42 ESPOSITO MARCO	105 SANSONE ELEONORA
43 EVANGELISTA ANNA ROSARIA	106 SASSO CARMELA
44 FELICIANO SERGIO	107 SCOGNAMIGLIO MARIA
45 FEOLA ILARIA	108 SENA ANTONIO
46 FERRUCCI MARIA MADDALENA	109 SERPE IRENE



47 FIORILLO LIDIA	110 SIMONETTI ANNA
48 FONTANELLI CLAUDIA	111 SPECIALE ROBERTA
49 FORMISANO ANTONELLA	112 STRIANO MICHELINA
50 GALLO ANNA	113 TALAMO FABIANA
51 GARCIA DANTE ANDREA	114 TAMMARO PASQUALE
52 GIGLIO FERDINANDO	115 TARALLO CHIARA
53 GUILALRO LIDIA	116 TEMPESTA V. CARMELA
54 GRANATA GIOVANNA	117 TERRACCIANO GIUSEPPINA
55 GRASSO MARIA	118 THEMESSL HELGA
56 GUACCIO FILOMENA	119 TREMANTE GABRIELLA
57 ILARDO CLARA	120 TUFANO MONICA
58 LAUDISIO ADRIANO	121 VARLESE VIVIANA
59 LENTINI MARCO	122 VITO ANNA PAOLA
60 LIBERTI CIRA	123 VOCCIA ENRICO
61 LICCIARDI MARIA	124 ZENO GENNARO
62 LIGUORI GIUSEPPE	125 ZENO MARIA ROSARIA



63 LIMONE MIRIAM

COORDINATORI DI CLASSE A.S. 2024-25			
CLASSE	DOCENTE	CLASSE	DOCENTE
1A	BOVE	4H	CASTIELLO
2A	LAUDISIO	5H	SANSONE
3A	DE PORCELLINIS	1L	SERPE
4A	d'AMBROSIO D.	2L	ALOJ
5A	D'AMBROSIO G.	3L	FELICIANO
1B	TARALLO	4L	PAPARO
2B	EVANGELISTA	5L	TERRACCIANO
4B	ARINA	1M	MASTROCINQUE
5B	DE CESARE	2M	BARRA
1C	PICCOLO PASQUALE	3M	CAFIERO
2C	DI LORENZO	4M	GRASSO
1D	SACCO	5M	ZENO M.R.



2D	RUSSO	1N	CASIGLI
3D	TREMANTE	2N	CANTONE
4D	MADONNA	5N	LIMONE
5D	MALLONI	1P	MASTROPAOLO
1E	MATTERA	2P	MARZULLO
2E	NOCERINO	3P	SCOGNAMIGLIO
3E	LIBERTI	4P	SANNINO
4E	MANCINI	5P	PAOLETTA
5E	D'UGO	1Q	D'ANISO
2F	GALLO	2Q	MONTELLA
3F	LIGUORI	3Q	VARLESE
4F	SASSO	4Q	FORMISANO
2G	ROMANO ANG.	5Q	AGEROLA
3G	TAMMARO	1R	PALMA
1H	CECERE	2R	CUOMO
2H	FIORILLO	3R	ESPOSITO M.



3H	SENA	1S	ANNUNZIATA
Comitato di valutazione	Presidente/Dirigente scolastico	Falco Vincenzo	
	Consiglio d'Istituto	Simonetti Anna	
	n. 2 Docenti	Pietraroia Luigi Limone Miriam	
Consulta		Ida D'Alise Pasquale Sannino	
Commissione elettorale		Aloj Paola Russo Isidoro Pennacchio Eugenia Laperuta Adriana	

CONSIGLIO D'ISTITUTO	COMPONENTE DOCENTE	
		1. Sacco Isabella
		2. Tamaro Pasquale
		3. Pietraroia Luigi
		4. Mauriello Alfonso
		5. Tarallo Chiara



		6. Romano Rosemary
		7. Liguori Giuseppe
		8. Simonetti Anna
	COMPONENTE GENITORI	1. Carla Saldamarco
		2. Rosario Sacco
		3. Laura Velotti
		4. Giuseppina Di Costanzo
	COMPONENTE STUDENTI	1. Giuseppe Bossa
		2. Dalila Cuccillato
		3. Ida D'Alise
		4. Pasquale Sannino
ORGANO DI GARANZIA	COMPONENTE DOCENTE	Tammaro Pasquale
	COMPONENTE GENITORI	Di Costanzo Giuseppina
	COMPONENTE STUDENTI	Sannino Pasquale

Segreteria D.S.G.A.

Donnarumma Rosa

Area studenti e famiglie

Russo Maria



	Pizza Antonella
Area Docenti e ATA	Pennacchio Eugenia
	Di Mauro Luigi
	Simone Sergio
Area gestione comunicazione e informazione, Protocollo	Serra Rossana
Assistente tecnico	Veneruso Pasquale
	Tammaro Erica
	Fusco Emanuele

COLLABORATORI SCOLASTICI

Cirella Domenico
Conte Antonio
De Nicola Eduardo
Di Finizio Pasquale
Di Maio Giuseppina
Mele Nunzia
Mignano Roberto
Pacifico Maria
Pagano Massimo
Perna Vittorio
Petrone Maria



	Romano Michele
	Russo Luisa
	Striano Vincenzo
	Traesio Gelsomina
	Vuchich Paola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora e sostituisce il Dirigente in sua assenza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1 Coordinatore del NIV per il RAV 1 Responsabile digitazione orario 1 Responsabile sicurezza 1 Responsabile Inclusione studenti con BES	4
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Sono state individuate le seguenti figure , elencate per area di azione: Area 1: Gestionale e organizzativa Area 2: Potenziamento e valorizzazione delle competenze studenti Area 3: Rapporti con Enti e Istituzioni esterni alla scuola Area4: Formazione docenti ed A.T.A. Area 5: Informatica, nuove tecnologie e sito web	10
Capodipartimento	Coordina le operazioni di dipartimento in	8



	termini di programmazione e progettazione, di verifica e valutazione. Favorisce l'omogeneità di scelte metodologiche, mantiene i contatti con gli altri capidipartimento, si raccorda con le funzioni strumentali, segnala le esigenze di aggiornamento e di acquisto dei materiali didattici e attrezzature didattiche. Studi umanistici Italiano, Latino, Greco, Storia, Geografia Lingue straniere Matematica, Fisica, Informatica Scienze Scienze motorie Storia, Filosofia, Scienze umane, Diritto e Religione Disegno e storia dell'arte Attività inclusive	
Responsabile di laboratorio	Controlla e verifica in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratorio, cura durante l'anno il materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso, formula un orario di utilizzo del laboratorio, controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti. Sono presenti i sotto indicati laboratori : Laboratorio Caterini Laboratori informatici Manna e Caterini Laboratorio Linguistico 1 e 2 Laboratorio Fisica Laboratorio Chimica Periferie creative	8
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Coadiuvata e collabora con l'animatore digitale nell'espletamento del suo ruolo	1
Responsabile biblioteca	Controlla e verifica i beni contenuti nella biblioteca, formula un orario di utilizzo della biblioteca, cura periodicamente il funzionamento dei beni contenuti.	1
Responsabile palestra	Controlla e verifica in avvio di anno scolastico i	1



	beni contenuti nella palestra, cura durante l'anno il materiale didattico, tecnico presente in esso, controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti.	
Responsabile funzione ARGO	Responsabile funzione ARGO	1
Referente di Educazione civica	Referente di Educazione civica	1
Referente inclusione studenti con BES	responsabile dell'inclusione degli studenti con BRS	1
Supporto al Dirigente orario scolastico	Responsabile orario docenti	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento della lingua italiana e corsi di supporto e di integrazione per alunni stranieri o figli di genitori all'glotti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	17
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Potenziamento della lingua italiana , latina e greca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore eccedenti l'orario cattedra sono
impegnate in progetti di disegno tecnico e
disegno elettronico, nonché in attività trasversali
di orientamento e di conoscenza del territorio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

6

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Potenziamento delle scienze umane

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività organizzative, di insegnamento e di
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

9

A026 - MATEMATICA

Potenziamento delle attività logico-matematiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento della matematica e della fisica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Potenziamento dell'area scientifica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento delle scienze motorie e sportive
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento dell'area scientifica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

A054 - STORIA DELL'ARTE

Potenziamento della storia dell'arte
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Potenziamento della lingua francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

AC24 - EX LINGUE E

Potenziamento della lingua spagnola

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Impiegato in attività di:
• Insegnamento

AD24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO) Potenziamento della lingua tedesca
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dei servizi di tipo amministrativo-contabile e generali e gestisce il personale amministrativo di segreteria, il personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico

Ufficio protocollo

Assicura la registrazione di tutti i documenti della scuola

Ufficio per la didattica

Gestisce le attività di supporto relative all'organizzazione didattica e cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre, istruisce e redige gli atti amministrativi dell'Istituto relativi al personale

Ufficio contabilità

Predisporre atti contabili relativi al Piano Annuale, a pagamenti e finanziamenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA VIVA IN QUARTIERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PLS MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLS CHIMICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLS FISICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLS BIOLOGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLS INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OLIMPIADI DI INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CAMPIONATI DI FISICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GIOCHI DELLA CHIMICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OLIMPIADI DI SPAGNOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OLIMPIADI DI ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLS STATISTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi su didattica per competenze e innovazione metodologica

Progettare e valutare per competenze, metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per conseguire certificazioni linguistiche

Certificazioni di Lingue varie ed a diversi livelli

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi per conseguire certificazioni Informatiche

Base (4 moduli) Full (7 moduli) Advanced (4 moduli) LIM

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di alfabetizzazione digitale

Uso delle piattaforme più diffuse (Google Workspace, Argo...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulle Competenze di cittadinanza

Competenze di cittadinanza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni

Saper progettare, gestire e monitorare progetti comunitari o banditi da enti esterni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DIGITALE PER CRESCERE NEL XXI SECOLO

Il corso si inserisce nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori ed intende contribuire al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nell'Area quattro del DigCompEdu . La proposta si rivolge a docenti di ogni ordine e grado che intendono arricchire il proprio profilo professionale con quelle competenze necessarie a sviluppare nei loro studenti le risorse cognitive ed emotive utili ad affrontare le nuove sfide culturali e formative del XXI secolo: la capacità di collaborare in rete, il pensiero critico, la metacognizione, la cittadinanza digitale, il problem-solving creativo. In una fase iniziale, il formatore valuterà con un test le competenze digitali dei docenti per capire il livello di partenza dell'aula. Quindi si procederà ad una disamina delle metodologie didattiche più accreditate secondo la ricerca educativa (approccio "Evidence-Based Education") per poi proseguire con l'analisi dei criteri utili per scegliere ed impiegare le tecnologie digitali più adatte ai profili di apprendimento dei propri allievi e funzionali alla creazione di un curriculum inclusivo. In una fase successiva, la formazione verterà sul come usare i migliori software informatici per generare, selezionare, analizzare e interpretare i dati prodotti dall'attività quotidiana degli studenti (in classe ed online). Il partecipante, quindi, sarà in grado non solo di selezionare lo strumento più indicato al tipo di metodologia didattica scelta ma di misurare e giudicare i risultati raggiunti dal singolo studente e dalla classe allo scopo di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e la propria proposta didattica in un'ottica di valutazione per l'apprendimento e per l'insegnamento. Infine, il percorso stimolerà i partecipanti ad impiegare le applicazioni digitali per fornire agli studenti un feedback tempestivo e personalizzato. Al termine del corso, il formatore valuterà di nuovo con un test le competenze digitali in uscita dell'aula per rilevarne i progressi, le criticità emerse, i possibili sviluppi futuri. Fra un incontro e l'altro, il conduttore darà all'aula esercizi da fare in remoto con l'apertura di uno spazio virtuale su una piattaforma digitale dedicata. Ciò permetterà di monitorare i progressi dei livelli di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su dinamiche relazionali

Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti - alunni e gestione dei conflitti (rapporti ins/famiglia, ins/ins/, ins/servizi del territorio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'Educazione ambientale

Educazione ambientale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su DSA

Approccio agli alunni con DSA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi sull'Orientamento

Imparare a progettare il proprio futuro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi su Cooperative Learning

Modalità ed esempi di Cooperative Learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE SUPPORTATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il corso si inserisce nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori ed intende contribuire al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nell'Area quattro del DigCompEdu 1. La proposta si rivolge a docenti di ogni ordine e grado che intendono arricchire il proprio profilo professionale con competenze legate all'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e nella valutazione, con particolare riferimento alla valutazione sommativa, formativa e formante. Il corso si svolgerà interamente online. In una fase iniziale, il formatore valuterà con un test online le competenze valutative dei partecipanti per rilevare il livello di partenza dell'aula. Quindi si procederà a fornire un quadro di insieme sulle prospettive di valutazione scolastica e sulle evidenze a supporto della valutazione come mezzo per promuovere gli apprendimenti e non solo per rilevarli. In una fase successiva, la formazione presenterà la valutazione formante come mezzo per integrare momenti didattici e momenti valutativi e i criteri per progettare attività di valutazione formante da applicare in aula. In una terza fase verranno presentate le possibilità offerte dall'intelligenza artificiale per la didattica e la valutazione e come questa può supportare percorsi di valutazione sommativa, formativa, formante. Al termine del corso, il formatore valuterà di nuovo con un test le competenze valutative dei partecipanti per rilevarne i progressi, le criticità emerse, le possibili traiettorie di apprendimento futuro. Tra un incontro e l'altro, il conduttore proporrà attività che prevedono interazioni con chatbot IA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Introduzione all'approccio metodologico CLIL

Il panorama scolastico italiano è in costante evoluzione e richiede ai docenti maggiori conoscenze e competenze in ambito linguistico. La metodologia, che promuove il multilinguismo e sviluppa l'utilizzo delle tecnologie informatiche nell'insegnamento, si identifica nel CLIL (Content and Language Integrated Learning), in cui lingua e contenuto convivono e condividono un unico percorso di apprendimento/insegnamento. La presentazione di contenuti relativi a materie specialistiche come la storia, la geografia, la matematica, la fisica in lingua straniera, consente al docente di creare ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Il progetto CLIL, inoltre, è un percorso didattico integrato, in cui vige la normale prassi didattica, una metodologia laboratoriale, l'utilizzo del cooperative learning, la capacità di lavorare in gruppo con una maggiore interazione con l'insegnante e tra gli allievi stessi e si fonda sulle strategie del problem solving al fine di sviluppare le competenze progettuali ed organizzative nel portare a termine un Task based learning. In particolare, il percorso intende formare i partecipanti nel programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza, nel progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano l'integrazione di lingua e contenuto, nell'elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti e nel predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e riflette le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Considera inoltre l'adesione del Liceo Calamandrei di Napoli al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Premesso che la formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e che la L. 107/2015 al c. 124 recita che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...", il Collegio Docenti del Liceo Calamandrei considera la formazione in servizio una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica che rendano attuale la didattica, nello stesso tempo garantendo il raggiungimento degli standard prefissati.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta quindi un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità del personale docente ed è pertanto un'azione volta a migliorare il clima nell'organizzazione, oltre che per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, anche nel tentativo di dare corpo a quelle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione che sono previste dall'Autonomia, e che valgono a costruire la c.d. comunità di pratiche.

OBIETTIVI

- sviluppare e consolidare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree disciplinari e su tematiche trasversali di



maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA – didattica delle discipline – metodologie innovative, etc.);

□ formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

MODALITA' PER LA FORMAZIONE

Nel Piano di Formazione annuale dell'Istituto rientrano:

□ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

□ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Collegio dei Docenti ritiene di favorire anche iniziative che facciano ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione sulle tematiche inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti interpellati mediante una azione di monitoraggio.

A tal fine sul sito web del Liceo Calamandrei di Napoli è stato inserito un collegamento diretto a un Google Site, aggiornato settimanalmente per quel che riguarda le formazioni brevi nel formato dei webinar e ogni quindici giorni per la proposta di corsi online, contenente il suggerimento di iniziative formative gratuite promosse sulle



piattaforme ministeriali S.O.F.I.A. e Scuola Futura o anche offerte da altri Enti formativi e rivolte ai docenti della scuola secondaria II grado.

I docenti del liceo possono accedere autonomamente al Google Site, iscrivendosi ai singoli eventi o percorsi formativi attraverso link o seguendo le istruzioni riportate.

PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione che la nostra scuola propone per il triennio 2022-2025 si basa su alcuni presupposti fondamentali per allineare la nostra scuola ai migliori standard internazionali a partire dal superamento delle sue debolezze interne, così come rilevate dal RAV e dai relativi bisogni enunciati nel PdM, espresso dalla F.S. Ptof durante il Collegio Docenti del 20 dicembre 2022 e in linea con le proposte ministeriali e lo spirito della legge.

Esso non è quindi costruito solo per attuare la legge o per realizzare un'architettura amministrativa per organizzare l'obbligo di formazione del personale interno al nostro liceo, ma risponde esattamente ai bisogni della nostra comunità.

Le priorità per la formazione per il prossimo triennio sono pertanto:

1. Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
-

2. Competenze per il 21° secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

3. Competenze per una scuola inclusiva



- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza per tutto il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Area di formazione Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sui rischi connessi alla mansione di collaboratore: rischio movimentazione manuale carichi, rischio chimico, rischio biologico; Formazione su emergenze procedure di esodo; Procedure di primo soccorso; Formazione su attrezzature lavor

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Area di formazione Assistenti Amministrativi



Descrizione dell'attività di formazione

Contratti e le procedure amministrativo-contabili; Gestione del personale; Le procedure digitali SIDI; Valutazione gps;Mepa;La ricostruzione di carriera/progressioni/ miglioramenti contrattuali; Passweb – gestione posizione assicurativa -Tfr e tfs

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Area di formazione assistenti tecnici

Descrizione dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori; Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica e inventario; Gestione tecnica sito web;Supporto all'attività didattica e amministrativa per l'area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Area di formazione EX DSGA

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzioni/progressioni/miglioramenti contrattuali; Procedure di rendicontazione; Le procedure di acquisti; Gestione del personale; Il codice dei contratti pubblici; L'organizzazione del



lavoro e del personale della scuola

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSO

Il piano di formazione del personale ATA unitamente al piano di formazione del personale docente, costituiscono il piano di formazione dell'istituto da porre alla cognizione del Consiglio d'Istituto. Tale piano di cui di seguito in rassegna in conformità al PTOF, avuto riguardo al sistema di formazione del personale ATA è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- Aggiornamento;
- Formazione specialistica;
- Formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area;
- Formazione finalizzata al passaggio ad area superiore

FINALITA' E OBIETTIVI

La strategia della formazione ha l'obiettivo di:

- a) Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo e lavorativo;
- b) Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica

CAMPO DI APPLICAZIONE



Il presente piano di formazione si applica a tutto il personale ATA, collaboratori scolastici, amministrativi e tecnici. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, previa autorizzazione del capo d'Istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, può partecipare ad iniziative di aggiornamento organizzate dalla stessa amministrazione scolastica o da enti accreditati alla formazione. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. Le ore eccedenti l'orario di servizio prestate dal personale Ata, previo accordo con la dirigenza scolastica, sono considerate come orario di lavoro da recuperare attraverso riposi compensativi.

Si rappresenta che la partecipazione a percorsi formativi non organizzati dalla istituzione scolastica ma dall'amministrazione, dall'Università o enti accreditati deve essere previamente autorizzata dal dirigente e il cui diniego deve essere motivato;

Le attività formative attivate dall'istituzione scolastica o al altri enti se effettuata durante l'ordinario orario di servizio sarà riconosciuta come servizio a tutti gli effetti, se effettuata oltre, darà luogo a prestazioni aggiuntive che saranno oggetto di remunerazione (se previsto compenso in contrattazione integrativa d'istituto) o riconosciute sotto forma di riposi compensativi una volta valutata preliminarmente la finalizzazione ad esigenze proprie dell'amministrazione stessa.

Al termine degli eventi formativi attivati dall'istituzione scolastica sarà consegnato al personale un attestato di frequenza e un questionario da compilare debitamente in ogni sua parte diretto ad acquisire il giudizio personale in ordine al corso espletato.

Per le attività formative promosse da enti terzi la richiesta deve essere presentata almeno tre giorni prima dell'evento formativo e la parte interessata avrà l'onere di trasmettere il relativo attestato e/o prenotazione evento ove dovrà evincersi la durata dell'attività e relativo orario di inizio e fine dell'attività.

MODALITA' di APPLICAZIONE

L'aggiornamento e formazione del personale ata avverrà da remoto avendo la scuola aderito ad un accordo di rete di formazione , nonché attraverso il collegamento a piattaforme e-learning.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE A FRONTE DI PIU' RICHIESTE.

Al fine di regolamentare le richieste di partecipazione di eventi formativi ricadenti nella medesima giornata, tale da compromettere il regolare servizio minimo dell'istituzione scolastica si propone i criteri di cui di seguito nella concessione dei permessi



- concessione del permesso prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa E piano formazione ata;
- tempo di richiesta del permesso;
- scadenze di istituto in ordine alla tematica formativa richiesta.

Per quanto sopra rappresentato, in ottemperanza alle proprie prerogative d'ufficio si propone all'autorizzazione del Dirigente scolastico l'adozione del presente atto da riporre alla deliberazione del Consiglio D'istituto.